



È APERTA LA NUOVA FILIALE A SAN GIULIANO MILANESE



Piazza Vittorio Alfieri 10



L'ECO È UN GIORNALE CHE NON RICEVE CONTRIBUTO ALCUNO DALLLO STATO E DAI PARTITI



È APERTA LA NUOVA FILIALE A SAN GIULIANO MILANESE



Piazza Vittorio Alfieri 10

Prezzo 1,20 euro
numero 6 - dal 25 - 03 al 8 - 04- 2020

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DEL MERCOLEDÌ
Per la pubblicità telefonare allo 02.36504509 - redazione@ecodimilanoeprovincia.it
Direzione, Redazione e Pubblicità Via Conte Rosso 1 - 20134 Milano

Testata del 1968 fondata da Roberto Fronzuti
www.ecodimilanoeprovincia.it

Se avete i sintomi del virus, non fatevi prendere dal panico, rimanete nella vostra abitazione

La malattia si cura anche a casa

Di fronte alla situazione di emergenza che stiamo vivendo a causa del coronavirus, cresce la preoccupazione di noi tutti; ci si pone l'interrogativo, che fare se non sto bene? Anzitutto dobbiamo avere la capacità di conservare la calma e farci un minimo di autoanalisi. Se non abbiamo difficoltà nel respiro e febbre (i sintomi del coronavirus) dobbiamo stare tranquilli. Possiamo avere disturbi di altro genere, che non

ci devono preoccupare, perché negli ospedali i medici continuano a prestare le cure per tutte le patologie. Sono sospese le visite programmate e gli ambulatori sono chiusi, ma se il cittadino ha bisogno, troverà le cure in ospedale come in passato; questo aspetto ci deve assicurare. Noi abbiamo fatto una ricognizione, per sconfermare alcune voci che hanno diffuso notizie false riguardanti i pron-

segue a pag 5

San Donato Famiglie e imprese

Egregio direttore, questa mattina sono uscito di casa per recarmi in farmacia. A San Donato, in via Di Vittorio, c'era una lunga coda davanti all'ufficio postale per il ritiro delle raccomandate e il

segue a pag 10

San Giuliano È come in guerra, tutti in casa



articolo a pag 2

A casa di... Unire la poesia alla musica



articolo a pag 2

L'EDITORIALE

I migranti respinti ai margini dell'Europa

Caro Direttore, condivido pienamente le tue considerazioni sul dramma di quanti, con disperazione ma anche tanta speranza per un domani migliore, vanno alla ricerca di aiuti per un futuro intriso di libertà, identità e soprattutto fratellanza ed umanità. Ai margini di un'Europa che domani dovrebbe essere la Madre di tutti non possono essere consentiti respingimenti di quanti anelano democrazia e convivenza sociale. Famiglie dilaniate e distrutte, giovani bloccati nelle loro ansie per un futuro più umano, bambini respinti e gettati in mare come fardelli da togliere in fretta alla visione del mondo che, purtroppo, continua ad essere muto testimone di tragedie inenarrabili. Plaudo al tuo coraggio per esserti soffermato a dissertare su questa

segue a pag 11

San Giuliano / "Giudicati insufficienti i provvedimenti del Governo"

I sindaci contro il Coronavirus

di Domenico Palumbo

Lil Coronavirus, detto anche Covid-19, avanza senza incontrare ostacoli mietendo vittime in tutti i settori, la gente è chiusa in casa per evitare i contagi e anche per evitare le possibili sanzioni delle Forze dell'ordine attente che nessuno s'azzardi a mettere il becco fuori dal proprio domicilio. Le città sono vuote e le strade sono molto simili



La via Emilia insolitamente vuota di auto

a quelle solitamente viste nelle giornate di ferragosto. Con la differenza che in agosto è tutto gioia e sorrisi, adesso invece c'è solo da piangere per la drammaticità degli eventi che ci costringe a "cambiare le nostre abitudini", uno slogan ormai diffuso dappertutto anche su spinta degli organi ministeriali. Lo sport è fermo, così come anche i teatri e i cinema. Fermare un campionato di calcio vuol dire

ch'è successo qualcosa di grosso a livello nazionale o a livello locale. È raro vedere l'Inter, il Milan e la Juventus non giocare per fatti indipendenti la propria volontà. È in atto una calamità che colpisce tutti, soprattutto bambini e persone anziane. Il Coronavirus non risparmia nessuno intasando i Pronto soccorso pieni di ammalati, mettendo a dura prova gli uomini

segue a pag 10

L'OPINIONE

Il miglior politico non si candida

L'esperienza insegna che i nuovi volti della politica finiscono sempre per deludere gli elettori. Ecco il perché secondo il filosofo Greco Socrate. Ultimamente la politica non appassiona nessuno, perché è sempre più difficile trovare un rappresentante che riesca a mantenere le promesse fatte in campagna elettorale. È una vecchia storia, che si ripete ad ogni elezione e fa dire a molti di noi: "Io questo non lo voto più". Per Socrate, la ragione di questa eterna delusione

segue a pag 9

Segrate / In vista delle comunali

Fratelli d'Italia candida Luca Sirtori a sindaco



articolo a pag 8

IL COMMENTO

La grande riforma in Vaticano

di Manfredi Villani

Dalla lettura di un libro della serie "Vita e pensiero", scritto da Silvina Pérez e Lucetta Scaraffia con titolo: Francesco il Papa americano, ho colto l'introduzione di Giovanni Maria Vian: Storia di una vocazione di Jorge Mario Bergoglio. Il Vian esprime con approfondita competenza che la sera del 13 marzo 2013 si capì subito che il nuovo papa era davvero un papa nuovo. Fortissimi erano gli elementi di novità rappresentati da quella elezione, tanto rapida

segue a pag 8

LETTERE IN REDAZIONE

L'addetto al Carrefour ignora la legge sui ciechi

E il direttore non chiede scusa

Ciao Roberto,

stamane mi sono recato al Carrefour di piazza Italia, a San Giuliano Milanese. Come ben sai, c'è da fare una fila per entrare a turno a causa di questo virus.

Giunto sul posto, mi sono messo davanti per non attendere, con me Teresa e Brando (ndr Teresa è la compagna di Tommaso e Brando è il cane guida). Quando mi ha visto la persona che dava l'ok per accedere al supermercato, ha detto che il cane non poteva entrare.

A questo punto ho avuto una brutta reazione per far valere le leggi (quindi "giustificata"). Mi sono innervosito tantissimo e nella foga ho preso tutti i volantini che erano sul banco e l'ho buttati in aria. Chiedevo del Direttore, lui si è presentato dopo un po'. Ha ripreso il ragazzo di colore che mi negava l'entrata, (costui nel frattempo mi ha chiesto più volte scusa, ma non essendo stato informato precedentemente in merito al cane guida, mi aveva negato l'accesso) ma vedendomi molto irritato, ha chiamato le forze dell'Ordine.

Nel frattempo tutti i ragazzi del Carrefour sono venuti in mio aiuto per cercare di calmarmi; io ero fuori di me. Sono scivolato a terra, e mentre cercavo di allontanare da me il Direttore, (non certo per mettergli le mani addosso, ma solo perché non vedendo reagisco così) ho perso l'orientamento.

A questo punto, mi hanno fatto sedere, e lì mi hanno trovato, gli agenti della pattuglia della Polizia (credo) e i Carabinieri. (sembravo un delinquente).

Uno della squadra ha chiesto spiegazioni a Teresa, i documenti e cosa fosse accaduto. Teresa ha risposto che avevo reagito in quel modo perché non volevano farmi entrare con il cane guida in servizio. Lo stesso mi dava ragione e chiedeva conferma sulla mia



cecità. Uno di loro, mi conosce e ha detto: "ah è Tommaso, lo conosciamo, lui fa così, ma non vuole il male di nessuno".

In ultimo, si è avvicinato qualcuno (non so chi sia, ma in divisa) e mi ha chiesto se avessi bisogno del 118, proprio perché ero caduto e stavo male moralmente. Avevo voluto le scuse da parte del Direttore che se ne è guardato bene dal farmele. Ribadisco, che il personale all'ingresso non era informato sulle regole per disabili con cane guida.

Tommaso Di Pilato 21.03.2020

Caro Tommaso, anzitutto ti giunga la solidarietà mia e della redazione del nostro giornale. È un fatto grave che una grande società come la Carrefour non formi il proprio personale in base alle leggi che interessano gli esercizi aperti al pubblico. La legge numero 37 del 1974 sancisce che "chi discrimina un non vedente accompagnato dal cane guida, è punibile dalla giustizia".

Ai non vedenti, accompagnati da cane guida, è consentito l'accesso in tutti gli esercizi aperti al pubblico. Il direttore del Carrefour di San Giuliano dovrebbe non solo dovrebbe chiedere scusa a Tommaso Di Pilato, ma fare in modo che il personale che è sotto la sua responsabilità sia informato riguardo alla legge 37. E che simili e spiacevoli episodi non abbiano più a verificarsi.

Roberto Fronzuti

L'Eco è in vendita a Milano nelle edicole sotto elencate

| Edicola | Via Facchinetti |
|---------|-----------------|
| " | Viale Ungheria |
| " | Viale Corsica |
| " | Via Ampère |
| " | Piazzale Loreto |

Nei Comuni della provincia l'Eco è in vendita in tutte le edicole dei comuni riportati nella piantina pubblicata a pagina 2

San Giuliano / Inflexibili Carabinieri e Polizia locale sul Coronavirus

È come in guerra, tutti in casa

di Domenico Palumbo

Prosegue anche a San Giuliano Milanese, come nel resto del Sud Milano, l'attività di controllo della Tenenza dei Carabinieri e della Polizia locale sul Covid-19 ottenendo risultati preoccupanti. Nella sola giornata di giovedì 19 marzo gli Agenti della la Polizia locale, guidati dal Comandante Giovanni Dongiovanni, hanno fermato 34 persone di cui 9 denunciate per intemperanza alle disposizioni ministeriali riguardanti la lotta contro il morbo del Coronavirus. Sanzioni anche per inosservanza dell'ordinanza comunale sulla chiusura degli esercizi commerciali e dei parchi. Fermati gli automobilisti e coloro che fanno passeggiate o running sul territorio. Le strade e le piazze sono vuote. È come essere in guerra, tutti chiusi in casa per combattere un nemico invisibile ma molto pericoloso. Le chiese sono aperte ma alla messa sono in pochi ad andarci. Il sindaco Marco Segala è salito su una macchina della Protezione Civile per invitare i cittadini a non lasciare la propria abitazione senza un motivo valido. Senza sosta l'attività dei Carabinieri al comando del Luogotenente Paolo Papagni. I CC. hanno fermato molti giovani girovagare di notte. Incessante l'attività del Centro Operativo

Comunale, il cosiddetto C.O.C., organismo istituito dal sindaco di San Giuliano lo scorso 27 febbraio per la gestione del Coronavirus. Molti i servizi comunali coinvolti, in primis i Servizi al Cittadino, che insieme alla Tenenza dei Carabinieri, Polizia locale, Protezione Civile, Croce Rossa Italiana, Asf e dipendenti comunali, lavorano senza sosta per assicurare il rispetto delle disposizioni governative e per garantire i servizi assistenziali agli over 65 e ai non autosufficienti, compresa la consegna gratuita della spesa e dei pasti a domicilio. Probabilmente l'assistenza verrà estesa ai pazienti cronici segnalati da Ats e alla richiesta di aiuto del Banco Alimentare che ogni mese assiste oltre 500 famiglie.

Ma il cruccio maggiore del sindaco Segala sono le molte persone che gironzolano in città "Il rischio di contagio è forte e concreto non solo per gli anziani", avverte il primo cittadino sangiulianese. Meglio restare in casa.



Il sindaco Segala con la mascherina insieme ai componenti del Centro Operativo Comunale

A casa di Alda Merini, l'incontro con il cantautore Giovanni Nuti

Unire la poesia alla musica

Durante il periodo della mia attività per la promozione dei Teatri di Villa Clerici a Milano, dal 2006 al 2010, ebbi modo di conoscere personalmente a casa di Alda Merini, il musicista e cantautore Giovanni Nuti www.aldamerini.it. Confesso che a quel tempo non sapevo chi fosse, ma durante la nostra breve frequentazione e l'iniziale diffidente approccio (come qualche volta accade quando si affrontano insieme percorsi di sperimentazione artistica innovativa) mi resi conto del grande talento



dell'artista Giovanni Nuti, tuttora simbolo della Poesia cantata della poetessa milanese Alda Merini scomparsa nel 2009. Giovanni Nuti, nato a Viareggio il 21 agosto 1964, esordisce nel 1989 per la casa discografica Ricordi; attualmente ha all'attivo 9 album e 13 singoli. Ha vinto il Premio Franco

Enriquez città di Sirolo per la Poesia e Musica. È un musicista sofisticato, in un mondo discografico spesso dozzinale e di scarso spessore; si distingue per la capacità di unire la poesia alla musica in un valzer di suggestioni che rendono la poesia stessa espressione assoluta. Ha al suo attivo collaborazioni importanti, con artisti del calibro di Lucio Dalla, Enrico Ruggieri, Roberto Vecchioni, Mango; in giro nei Teatri Italiani insieme a Monica Guerritore per l'occasione attrice e cantante per il recital po-

etico "Mentre Rubavo La Vita" e "Il Poema della Croce" musicati sul testo meriniano e quest'ultimo portato in scena insieme a Carla Fracci. Ci auguriamo di sentire e veder ancora questo Artista in nuove produzioni discografiche, certi che la sua musica non possa essere che linfa vitale per la discografia dalle orecchie fini. In un momento storico, in cui si è obbligati a stare a casa, riscopriamo la bellezza del sentire la musica che apre le porte all'emergenza dell'anima.

Emanuele Carlo Ostuni

di Milano e Provincia

Direttore responsabile
Roberto Fronzuti

Vice direttore
Giovanni Abruzzo

Consiglio di direzione
Domenico Palumbo,
Osmano Cifaldi,
Ubaldo Bungaro,
Emanuele Carlo Ostuni

Composizione e impaginazione
In proprio

Stampa
Tipografia Commerciale

Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 383 - del 3-6-1988
L'Eco di Milano e Provincia

Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 365 - del 8-11-1968
L'Eco del Sud Milano

Gli articoli firmati impegnano esclusivamente l'opinione dell'autore. Gli articoli non firmati sono attribuibili al direttore responsabile.

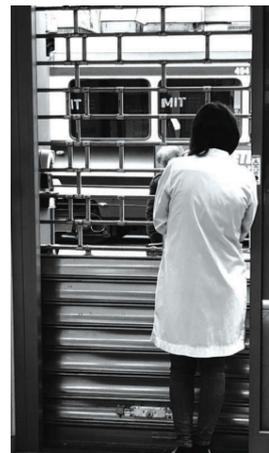
È assolutamente vietato fare fotocopie degli articoli
La riproduzione, anche parziale, degli articoli pubblicati, a mezzo di fotocopie - o altro - è un reato perseguibile per legge
Eventuali trasgressioni verranno da noi denunciate

Poesia

Benvenuto a Serena

La poetessa che presentiamo a pagina 3 con la poesia "Battenti chiusi" lavora in una farmacia di Milano. È una ragazza intelligente, sensibile e bella: si chiama Serena Lombardi.

La foto è stata scattata dall'interno della farmacia. Vede solo attraverso la grata della saracinesca, le persone bisognose di medicinali che da qualche giorno non possono più entrare nei locali. Devono attendere sul marciapiede antistante la farmacia. Serena scatta la foto e sente in modo imperativo, il bisogno di raccontare in versi, il momento che sta vivendo tutti i giorni, da quando si è diffusa l'epidemia del



coronavirus. Come redazione cogliamo l'occasione per ringraziare tutti gli operatori sanitari esposti in prima linea, in questo difficilissimo momento.

Roberto Fronzuti

CITTÀ DEL SOLE, un trattato rivoluzionario

Tommaso Campanella in tandem
con la seicentesca Repubblica gesuitica del Paraguay

Dal libro "GRAFFITI"



Interviste con la storia

di Osman Cifaldi

Edito dalla nostra Casa Editrice

4^a parte

In questo territorio i gesuiti avevano realizzato questo ideale comunitario, ove gli indios potessero praticare la fede in tutta tranquillità, avessero a procurarsi e distribuirsi ciò che serve alla vita di tutti i giorni, al riparo di ogni logica di possesso personale, in una visione umana e armonica delle cose, in simbiosi con la natura in cui erano immersi. Era un tipo di collettivismo gioioso privo della spietatezza ghettizzatrice ipotizzata nella Città del Sole, ma fu sempre una forma organizzativa di vita svincolata dalle conformistiche certezze di parte in cui era legata la società del Seicento. Ma Campanella, Cataldino e Mazeta erano tutti e tre immersi nella realtà controriformista il cui substrato filosofico era un po' la somma della Repubblica di Platone, delle indicazioni sociali del nazional-socialismo hitleriano e del comunismo di tipo staliniano. Cioè adombrava e in pratica applicava un sistema assolutista di conduzione dello Stato. Certo as-

sieme alla Repubblica platoniana e all'Utopia di Tommaso Moro, il trattato del Campanella risulta un bizzarro approccio all'anelante desiderio degli uomini di sbarcare verso paradisi terreni in cui i problemi della vita di tutti i giorni sono ridotti al minimo. Dopo ben 27 anni di carcere Tommaso Campanella, considerato pazzo dai suoi carcerieri, uscì di prigione. Fu graziato nel 1626 da papa Urbano VIII il quale voleva in parte farsi perdonare di non essere riuscito ad impedire l'allargamento di uno dei conflitti religiosi più devastanti, passato alla storia come la Guerra dei Trent'anni in cui la cattolicissima Spagna si misurava cruentemente contro gli Stati protestanti del nord Europa. Papa Barberini però non riuscì più tardi ad evitare il famoso processo contro Galileo Galilei che il 22 giugno 1633 fu condannato al carcere come eretico; condanna poi commutata dopo l'abiura, nel domicilio coatto nella sua villa di Arcetri presso Firenze. Urbano VIII fu costretto ad occuparsi ancora dell'indomabile monaco



La città rinascimentale

domenicano. Infatti questi ben lontano dal cercarsi una cuccia nella quale passarvi l'ultimo scorcio della sua vita irrequieta, riprese la critica assidua col Sant'Uffizio. Ci volle tutta la tolleranza ed il buon cuore di Urbano per toglierlo nuovamente

di prigione e convincerlo a lasciare la penisola per guadagnare la Francia. A Parigi, dopo una iniziale favorevole accoglienza da parte del monarca Luigi XIII e dell'onnipotente Richelieu, fu messo da parte. La sua "Città del Sole" non poteva di certo

coniugarsi con le idee ormai radicate ed incarnate dal grande razionalista Descartes. Il Campanella si rifugiò nell'unico luogo ove poteva essere accolto e sopportato: la cella del convento. E qui finalmente vi ristette fino alla fine dei suoi giorni mettendovi a punto le opere scritte nel lungo periodo delle carceri napoletane. Si affannava attorno ai suoi scritti per migliorarne invano la stesura. Il suo era un periodare pesante e contorto, tutt'altro che piacevole da leggere ed in alcuni casi da interpretare. La figura del frate domenicano è d'altronde così complessa che non si poteva certo pretendere che da quella mente inquieta, addensata da dubbi, ombre, tenebre, in cui si mescolava il mon-

do pastorale calabrese, il ricordo del cinismo dell'Inquisizione, sortisse una prosa attenta, chiara, flessibile. Nel caso di Giordano Bruno esisteva almeno il periodo veneziano spensierato e gioioso garantito per un certo periodo dal protettore e poi probabile delatore Mocenigo; per l'autore della "Città del Sole" le premesse sono umilissime, contadine e pastorali, rappresentano una vita giovanile fatta di rinunce e di stenti. Di un uomo fiorito in Calabria in un mondo seicentesco arretrato, oppresso e immoto, ancora pieno di fumisterie medioevali ove la stregoneria e le scienze occulte avevano ancora un gran peso.

Segue sul prossimo numero...

L'ANGOLO DELLA POESIA

BATTENTI CHIUSI

*Solo il ferro ci separa.
Quel freddo metallo che si ciba di paura
e allontana la carezza più pura.*

*Così lontani da non sentir più l'allegria,
così lontani da spingerci sempre più via.*

*Appena appoggiati a quella porta
che sostiene ogni nostra incertezza
e quell'amara stanchezza.*

*Quella porta che regge e non crolla,
ma appena barcolla
come le nostre anime forti e salde
che donano sorrisi
e nascondono le lacrime.*

*E che il ferro ci sia testimone:
giuriamo di tornare senza padrone,
che nulla mai ci separi
e che ogni cosa rischiararsi.*

*Giuriamo che quella corona
la porteremo in testa
e mai più nel corpo
con la sua ira funesta.*

Serena Lombardi

L'angolo della poesia, ospita i versi dei nostri lettori. La nostra rubrica non ha pretese letterarie; si propone di dare spazio alla creatività di chiunque voglia cimentarsi con la nobile arte di scrivere poesie. Scriveteci a: ecodimilanoeprovincia@libero.it

ABBONARSI...

NON COMPORTA COSTI IN PIÙ E TI GARANTISCE CHE TROVERAI LA TUA COPIA DE L'ECO IN EDICOLA

Al fine di ridurre lo spreco di carta, abbiamo ridotto al minimo le copie distribuite in edicola, per abbassare l'inventurato. Per questa ragione, i nostri affezionati lettori potranno farci pervenire la richiesta di abbonamento, per evitare di sentirsi dire dall'edicolante che L'Eco è esaurito.

ABBONATEVI!

È solo un impegno morale, che ci consente di consegnare il giusto numero di copie al vostro giornalaio. Non è richiesto alcun anticipo. Pagherete settimanalmente la vostra copia all'edicolante.

ABBONAMENTO

Nome _____
 Cognome _____
 Città: _____
 Indirizzo mail: _____
 Firma: _____
 Data: _____

Riceverete a stretto giro di posta l'attestato di "Abbonato Sostenitore" e dopo 12 mesi, in regalo un libro di Osman Cifaldi a scelta tra:

- "Due ottavi sopra il cembalo",
- "Graffiti", • "Tracce", • "Orme"



Ritagliare e spedire a: redazione@ecodimilanoeprovincia.it oppure via Conte Rosso 1, 20134 Milano

L'iniziativa promossa da Fondazione di Comunità al fianco del Comune di Milano

#Milanoaiuta in campo

di Cristina Fabris

Fondazione di Comunità Milano, al fianco delle istituzioni cittadine, promuove una raccolta fondi per potenziare i servizi di assistenza domiciliare per gli anziani, le famiglie fragili, le persone dimesse dagli ospedali, e stanza i primi 150 mila euro.

Di fronte all'emergenza sanitaria, che sta colpendo il Paese, e che genera anche una rilevante ricaduta sociale, Fondazione di Comunità promuove il fondo #Milanoaiuta al fianco delle istituzioni del Comune di Milano, Città metropolitana, Protezione civile e ATS Milano - per sostenere e potenziare i servizi di prossimità, l'assistenza e l'intervento domiciliare a favore di anziani, famiglie fragili e persone dimesse dagli ospedali, che hanno bisogno di aiuto e vicinanza, la cui condizione è aggravata dall'emergenza sanitaria.



La raccolta fondi viene avviata con uno stanziamento di 150 mila euro, anche grazie a Fondazione Cariplo. L'obiettivo è quello di stimolare la generosità di cittadini, aziende ed enti, e far sì che possano contribuire a fronteggiare e superare l'emergenza, con azioni concrete e semplici; dall'ampliamento del servizio di consegna pasti, di farmaci e della spesa, all'accompagnamento a visite non rimandabili o all'ascolto e al supporto a genitori con bambini piccoli.

La donazione sul conto #MilanoAiuta aperto

presso la Fondazione consentirà di mettere insieme, le risorse per garantire tempestività ed efficacia nelle azioni, con interventi gratuiti e integrati, in collaborazione con le istituzioni e il privato sociale (www.fondazionecomunita-milano.org/fondi/fondo-milanoaiuta/).

"In questa fase, la nostra Fondazione svolge il proprio ruolo promuovendo una raccolta fondi per aggregare risorse e rispondere ai bisogni delle persone fragili, acuiti dall'emergenza sanitaria - commenta il presidente Giovanni Azione -

L'obiettivo è attivare e potenziare i servizi di prossimità, incrementare la rete e la capacità operativa dei servizi domiciliari attraverso l'azione sinergica delle strutture pubbliche e del privato sociale presente sul territorio, e dare risposte urgenti alle persone in difficoltà. Una sfida per fronteggiare l'emergenza sociale su cui ci auguriamo converga la generosità di chi vorrà unirsi a noi. Una sfida contro il senso di impotenza e la solitudine".

Le donazioni godono dei benefici fiscali previsti dalla natura di onlus della Fondazione di Comunità Milano.
BONIFICO
c/c **Fondazione di Comunità Milano onlus**
Filiale IntesaSanpaolo, Largo Belotti Milano
IBAN IT18 Y030 6909 6061 0000 0162 57zs1
Causale MilanoAiuta
Online: sulla piattaforma "For Funding" di Intesa Sanpaolo.
Fondo #MilanoAiuta

Quarantasettenne colto in flagranza Tenta di estorcere denaro dopo un incidente stradale

Venerdì sera, presso l'Ufficio Denunce della Questura di Milano si è presentato un cittadino filippino di 55 anni per sporgere denuncia nei confronti di un 47enne italiano.

Pochi giorni fa, c'era stato tra i due un piccolo sinistro stradale, senza feriti o danneggiamenti di rilievo. Al momento dell'incidente il 47enne, che era alla guida di un ciclomotore, si è mostrato da subito aggressivo e minaccioso nei confronti del filippino, disponibile invece a soccorrerlo e a sistemare la questione in modo legale.

Infine, il 47enne ha accettato la somma di denaro offerta dal cittadino filippino come risarcimento. Il giorno successivo, l'automobilista ha trovato un bigliettino sul parabrezza della propria vettura dove l'italiano, con tono minaccioso, nel quale gli intimava di contattarlo, visto che aveva riscontrato un ulteriore danno al proprio telefonino dopo l'incidente.

Dopo averlo contattato per conoscere i dettagli, il cittadino filippino ha continuato a ricevere minacce anche con diversi messaggi whatsapp, fino a quando ha deciso di denunciare la situazione. Dopo che gli agenti dell'Ufficio Prevenzione Generale hanno ascoltato la vittima, è stato predisposto un servizio mirato con i poliziotti della Squadra Mobile: il cittadino filippino ha contattato il 47enne italiano per concordare luogo e ora per la consegna, in zona Mecenate, della somma di 200 euro estortagli e gli agenti, che monitoravano l'incontro da lontano, sono intervenuti al momento dello scambio di soldi, bloccando e arrestando il 47enne per il reato di estorsione e minacce. ■ C.F.

Ferie forzate per ristoranti e negozi cinesi. "C'è paura, molti tornano in Cina"

Perché i negozi cinesi hanno chiuso per primi

Luci spente, serrande abbassate e laconici biglietti affissi al posto del tradizionale "Chiuso per ferie". In queste settimane quasi tutte le attività commerciali gestite da asiatici hanno chiuso al pubblico.

Per diversi giorni molto prima delle ordinanze governative. E non si tratta solo di ristoranti, ma anche di parrucchieri, estetisti, mercerie, lavasecco, fino a negozi di articoli per la casa.

La città di Milano è stata un susseguirsi di saracinesche abbassate con scritto "Vista la situazione attuale abbiamo deciso di chiudere per motivi di sicurezza vostra e nostra".

In pochi giorni sono passati dall'essere guardati con sospetto, subendo anche alcuni episodi di discriminazione, a essere tra i primi ad aver manifestato la propria solidarietà agli italiani, a loro volta colpiti

dal Coronavirus e dalla psicosi arrivata coi primi casi di malattia nel nostro Paese.

Diverse le motivazioni dietro alla sospensione di queste attività: da un lato la diminuzione vertiginosa della clientela quindi il calo degli incassi, dall'altro l'esigenza di rispettare le nuove misure di sicurezza previste dal Governo a cui si è aggiunto di recente anche una diminuzione di organico in molti lo-

cali dovuta al fatto che in molti hanno preferito tornare in Cina.

Francesco Wu, imprenditore della ristorazione cresciuto a Legnano e rappresentante delle comunità straniere in Confcommercio Milano e Brianza spiega che "la comunità cinese ha a cuore la salute dei propri amici e parenti ma anche dei tanti clienti italiani che frequentano le nostre attività.

Crediamo che in questo



momento l'interesse economico debba essere messo in secondo piano rispetto alla salute personale e degli altri" e aggiunge: "Nessuna imposizione, ognuno ha scelto cosa fare. E quasi tutti hanno chiuso" sebbene la scelta sia stata solo suggerita dall'ambasciata cinese. Quindi tutti, nel cambiare le abitudini, ci rendiamo conto di quanto

in realtà queste attività ci manchino, dalla manicure al tabaccaio, dal parrucchiere al tutto a un euro.

Ma passerà anche questo e allora in molti torneranno a parlare male dei "cinesi che non pagano le tasse e spediscono i soldi a casa loro" perché siamo abituati a non imparare nulla nemmeno dalle situazioni più gravi.

■ C.F.

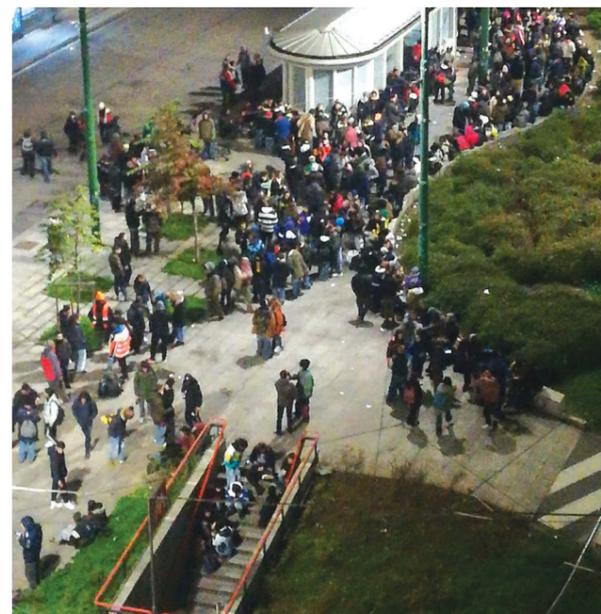
Cani sciolti, droga, alcool...

Piazza Bottini, fuori controllo

I cittadini residenti in zona sono profondamente preoccupati per quanto continua ad accadere alla stazione Lambrate, in piazza Bottini.

I passanti filmano la situazione fuori controllo che ormai rappresenta la follia per la tolleranza dimostrata nei confronti di coloro che oltrepassano qualsiasi limite della decenza. Cani sciolti, droga, alcool e musica a palla lo scenario a cui si assiste che andrà avanti sino a notte fonda.

Una piccola testimonianza dell'entità del disagio sociale che si è manifestato sfrontatamente sul suolo pubblico milanese, malgrado le segnalazioni dei cittadini.
Nicholas Vaccaro



NUOVA APERTURA
CENTRO DI RIFLESSOLOGIA PLANTARE
TERAPIA DEL MASSAGGIO
OSTEOPATIA E FANGOTERAPIA

#Pensiero Alternativo
ENERGIA, ARMONIA, BENESSERE

OFFERTA LANCIO:
3 SEDUTE DI RIFLESSOLOGIA
CON TRATTAMENTO CORPO

58€

VIA MASOTTO 15, MILANO
WWW.ILPENSIEROALTERNATIVO.COM
TEL. 02 39449537

Il 17enne era ricercato per omicidio premeditato nato all'interno di un contesto passionale

Lambrate, arrestato latitante cileno

di Cristina Fabris

Venerdì mattina, alle ore 2.30 a Milano, la Polizia di Stato ha arrestato ai fini estradizionali B.C.I.A., 17enne cittadino cileno, colpito da un ordine di cattura emesso dal 12° Tribunale di Garanzia di Santiago del Cile, per i reati di omicidio premeditato e tentato omicidio in concorso. La cattura è stata eseguita dai poliziotti del Commissariato Lambrate al termine di un'attività investigativa nata su segnalazione della Direzione Centrale della Polizia Criminale, Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia 2 Divisione

Interpol, cui è stato dato riscontro grazie a serrate indagini corroborate anche da informazioni giunte da fonti confidenziali.

Lo scorso 20 ottobre 2019, nella capitale cilena, a bordo di un'auto, il 17enne e un suo complice di 31 anni avevano raggiunto 3 donne contro le quali il maggiorenne aveva esploso diversi colpi di arma da fuoco, uccidendo Paulina Belen Pinto Portoguez con un colpo alla nuca e ferendone un'altra alla gamba.

Sulla scorta di informazioni raccolte dall'Interpol in Cile, la 2a Divisione Interpol del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia aveva

appreso modalità del latitante nel trovare rifugio presso uno zio nel capoluogo lombardo.

L'attività d'indagine condotta dagli agenti del Commissariato Lambrate, grazie ad un capillare controllo del territorio e servizi investigativi, ha consentito di appurare la presenza del ricercato proprio in zona Lambrate e risalire all'abitazione in via Civitavecchia dello zio (noto per i suoi precedenti), dove alle ore 02.30 di notte, gli agenti hanno trovato e arrestato il ragazzo.

Lo zio, indagato per favoreggiamento, ha riferito ai poliziotti come l'omicidio fosse nato all'interno di un contesto passionale.

La questura di Milano: "Non verrà perseguito"

Clochard viola decreto Conte

Gli agenti della Polizia di Milano Lambrate hanno fermato e denunciato un cittadino di nazionalità ucraina, regolare sul territorio italiano, per inosservanza alle disposizioni del decreto Conte sul contrasto all'epidemia di coronavirus. Lo hanno fermato giovedì mattina in via Crescenzago "all'altezza del palo 37 dell'illuminazione urbana". All'uomo è stata notificata la denuncia penale per non essere rimasto al chiuso, come

prevedono le disposizioni firmate dal presidente del Consiglio Conte.

L'extra comunitario è un senza dimora; situazione che lo accomuna almeno ad altre trecento persone, che nel capoluogo lombardo hanno lo stesso problema. Proprio per la particolare circostanza, dalla questura di Milano è arrivata notizia che non si proseguirà con la denuncia a suo carico, così come non verranno sanzionate le altre persone che vivono



nella medesima condizione.

Ai giornalisti, la Croce Rossa ha sottolineato le difficoltà a soccorrere i clochard in questi giorni. "Si sono spostati dal centro e stanno più in periferia, dice una volontaria. Facciamo anche più fatica del solito a rintracciarli e a spiegare loro che cosa sta succedendo. Ovviamente, loro hanno una percezione molto strana della realtà; non si rendono conto dei pericoli e

spesso non credono nemmeno a quello che diciamo loro. In più, non c'è cibo, ne aiuti per loro; non ci sono più punti di riferimento". Dunque, il decreto Conte è inapplicabile e contraddittorio per i disperati, che non possono ripartirsi al chiuso, perché non hanno un tetto. Intanto, l'Assessore Rabaiotti, ha consentito l'apertura diurna dei centri di accoglienza notturni per i senzatetto. ■ C.F.

Dopo i decreti del Governo, ecco come cambiano Anagrafe, servizi sociali e gli altri servizi

Servizi al cittadino, la nota di Palazzo Marino



Le nuove direttive governative, condivise dall'Amministrazione comunale, hanno necessariamente modificato l'erogazione dei servizi al cittadino.

Da lunedì 16 marzo e sino al 3 aprile, tutte le sedi anagrafiche decentrate saranno chiuse al pubblico. I servizi urgenti e improrogabili saranno garantiti solo presso la sede centrale di via Larga 12, dove si potrà accedere solo per appuntamento.

In caso di urgenza è possibile chiamare lo 020202 e richiedere un appuntamento per accedere al Salone

dell'Anagrafe di via Larga 12, che rimarrà aperto dalle ore 8.30 alle ore 15.30 con orario continuato, dal lunedì al venerdì.

In generale, saranno erogati i servizi sociali chiesti dalla Regione e dalla Prefettura (per esempio le residenzialità, i Cdd resteranno chiusi e, per ora, il personale continuerà ad essere presente; alla Polizia Locale e Protezione Civile, ai funebri (solo servizi essenziali).

Restano chiuse le biblioteche e i musei, ma sono oltre 33.300 gli e-book scaricabili gratuitamente dal sito MLOL (MediaLibraryOnLine). MLOL è una rete di biblioteche pubbliche per il prestito digitale, alla quale tutti gli iscritti al Sistema Bibliotecario Milanese (SBM) possono accedere direttamente (milano.medialibrary.it) o dal portale del Sistema (milano.biblioteche.it).

Oltre agli e-book - si possono scaricare fino a 3 e-book al mese - su sul portale di MLOL si possono ascoltare gratuitamente 991 audiolibri e musica (oltre 120 mila file audio), e si possono sfogliare giornali e riviste (oltre 7.100 testate, italiane e straniere).

Non solo, tutte le tracce audio e gli e-book possono anche essere scaricati e portati con sé sui propri

device. Inoltre, altri 19 e-book (titoli che non sono più stati ristampati e quindi non sono più disponibili per i lettori su carta) sono liberamente accessibili dal sito del SBM selezionando "e-book della Sormani" dal menu "Raccolte digitali".

Lo username delle tessere del SBM è sempre il codice fiscale dell'utente, mentre la password può essere reimpostata inserendo il proprio indirizzo e-mail. Inoltre, con un'ordinanza firmata dal Sindaco di Milano Giuseppe Sala si è stabilita la chiusura di tutti i parchi pubblici cittadini recintati a partire da oggi, sabato 14 marzo.

L'obiettivo, in linea con i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è scongiurare il più possibile la creazione di assembramenti e contrastare la diffusione del contagio da COVID-19. Le aree verdi non recintate rimarranno fruibili dai cittadini, fermo restando il divieto di assembramento. ■ C.F.

Segue dalla prima pagina...

La malattia...

to soccorso che venivano dati per chiusi. Tutti i pronto soccorso sono aperti, come sempre. Nel nostro territorio è aperto il Policlinico di via Sforza a Milano, l'Istituto Clinico Città Studi di via Jommelli a Milano, L'Humanitas di Rozzano, il Policlinico San Donato, e l'ospedale Predabissi di Melegnano. Gli ospedali elencati trat-

tano tutte le patologie. Le persone che hanno problemi cardiologici è consigliabile che si rivolgano al pronto soccorso Monzino, specializzato in malattie cardiache. Fatta questa dovuta premessa tranquillizzante, è bene seguire alla lettera le indicazioni che vengono ripetute da tutti i mezzi d'informazione: rimanere a casa. Se avete la febbre, tosse e difficoltà a respirare non muovetevi dal vostro domicilio;

avvertite il vostro medico di famiglia e se non disponibile, chiamate il 118. Anche questo servizio di soccorso è in difficoltà; abbiate pazienza nell'attendere la risposta. Vi ascolteranno e vi diranno che cosa fare.

È bene ricordare che il pronto soccorso (noi lo scriviamo da sempre) sono un luogo di contagio. È sufficiente che fra le persone in attesa vi sia un irresponsabile che ha la febbre, la tosse e difficol-

tà nel respiro, e si presenta al pronto soccorso, per contagiare di coronavirus tutti i presenti. State casa, ci sono tante associazioni di volontariato, Croce Rossa compresa, che aiutano le persone sole.

In questo momento drammatico per il nostro Paese, le opposizioni dovrebbero aiutare il Governo e porsi in modo costruttivo con proposte in materia sanitaria ed evitare le polemiche sterili. ■ R.F.

MEANTIQUES
ANTIQUARIATO - MODERNARIATO - VINTAGE

**ACQUISTO
PAGAMENTO IMMEDIATO**

- QUADRI
- OGGETTI CURIOSI - DA COLLEZIONE
- FOTOGRAFIE D'EPOCA
- GIOCATTOLE D'EPOCA
- PORCELLANE E CERAMICHE
- LAMPADE E LAMPADARI
- BRONZI
- ARGENTI
- STATUINE E SCULTURE
- MODERNARIATO E DESIGN
- OROLOGI
- DISCHI VINILE
- BIGIOTTERIA E GIOIELLI
- CORALLI
- ARTE ORIENTALE
- OGGETTI IN PIETRE DURE
- AVORI
- MOBILI ANTICHI

DEVI LIBERARE CASA?

1) SGOMBERO E GUADAGNI | 2) SGOMBERO ALLA PARI | 3) SGOMBERO A PAGAMENTO

CONTATTACI SUBITO! | Via Giacomo Zanella 54 | MANDACI LE TUE FOTO

3292058796 | 20133 MILANO | www.meantiques.it | info@meantiques.it

DIFENDE I MALATI



Tribunale per la Tutela della Salute

AIUTA LE VITTIME DELLA MALASANITÀ

(È POSSIBILE AGIRE ENTRO I 10 ANNI DAL RICOVERO OSPEDALIERO)

Sede Nazionale: Via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano, Tel. 02/83417216

Presidente nazionale Iolanda Medici - Segretaria nazionale Paola Catti
mail: tribunaletutelasalut@libero.it

Sede di S. Donato: Via Croce Rossa, 53 Tel. 329/6726167

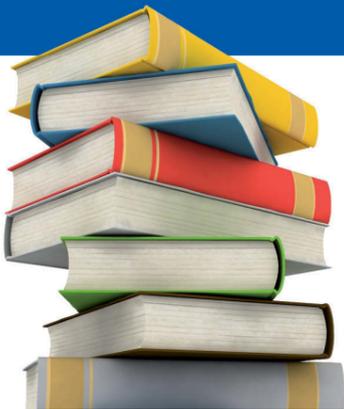
La Sede di San Donato Milanese, sarà aperta **PER APPUNTAMENTO** nei giorni di:
LUNEDÌ - MARTEDÌ: dalle 16 alle 18 • **MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ:** dalle 10 alle 12

Il Tribunale per la Tutela della Salute
OFFRE assistenza legale gratuita
e consulenza medico legale.

Presso la sede di San Donato Milanese,
il legale dell'Associazione,
riceve (*solo su appuntamento*)
tutti i giovedì dalle ore 16,30 alle 18,30

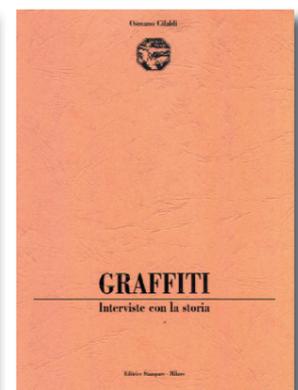
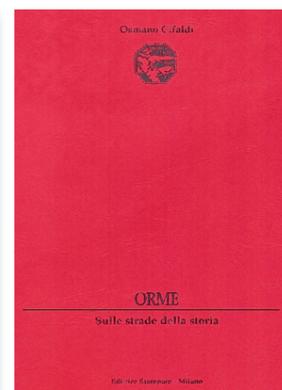
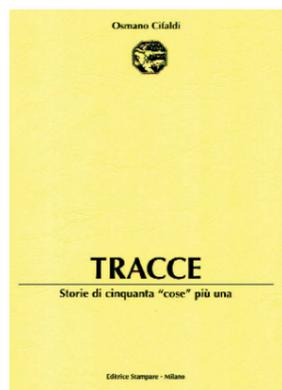
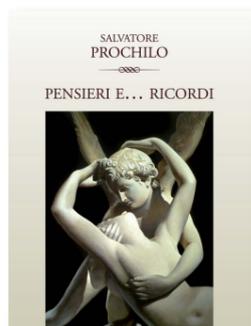
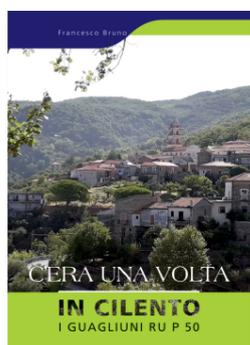
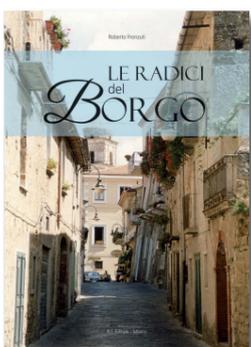


AVETE SCRITTO UN LIBRO E VOLETE PUBBLICARLO?



- La nostra casa editrice è attiva nel settore da oltre 45 anni
- Pubblichiamo libri di diverso indirizzo letterario
- Offriamo i servizi necessari: revisione testi e correzione bozze
- Possiamo affiancare allo scrittore un nostro giornalista per il lavoro di stesura del testo

PUBBLICAZIONI EDITE DALLA NOSTRA CASA EDITRICE



Per informazioni mandare una mail a: rfeditore@libero.it

Peschiera / L'Amministrazione comunale e l'emergenza Coronavirus

“Una mano amica” per aiutare chi ha bisogno

di Giovanni Abruzzo

Dopo le varie restrizioni emanate attraverso i decreti legge del Governo e le raccomandazioni delle varie istituzioni, dalla Regione alle autorità sanitarie riguardo il Coronavirus, anche il Comune di Peschiera Borromeo mette in atto un provvedimento per venire incontro, in questi giorni di emergenza, ai bisogni dei cittadini. E così, secondo quanto

si può leggere da un post pubblicato dal Comune di Peschiera sulla propria pagina Facebook, “È attiva sul territorio di Peschiera Borromeo l’iniziativa ‘Una mano amica’ svolta dall’Amministrazione Comunale in collaborazione con Corpo Volontari di Protezione Civile, Auser e Comitato Soci Coop. Si tratta di una serie di servizi gratuiti dedicati alle persone anziane, ai non-autosufficienti o semplicemente alle per-

sone sole e in difficoltà”. Per entrare nel dettaglio, le azioni che la Giunta si impegna a portare avanti sono le seguenti: teleassistenza, consegna del pasto a domicilio, assistenza domiciliare, consegna della spesa e dei farmaci presso il domicilio dei richiedenti. Secondo quanto si legge nella nota del Comune “Si tratta di una serie di servizi gratuiti dedicati alle persone anziane, ai non-autosufficienti o semplicemente alle per-

sone sole e in difficoltà”. Coloro che sono interessati possono presentare la propria richiesta per uno dei servizi attivati. È sufficiente rivolgersi telefonicamente dal lunedì al venerdì (orario 9-12.30) alla Segreteria Servizi alla Persona, contattabile al numero 02.51.690.288. È stato inoltre attivato un numero telefonico (328.150.34.18) presso il quale rivolgersi sabato e domenica o per segnalare la presenza di situazioni di difficoltà non seguite.



Mediglia / Molti i contagiati

Anziani: 52 deceduti nella casa di riposo

Sono tre i morti per Coronavirus a Mediglia. Si tratta di 52 anziani deceduti nella casa di riposo. Ora i contagiati da Covid-19 in città salgono a venti. A darne conferma è la Giunta comunale attraverso il vicesindaco Gianni Fabiano che ha dichiarato: “Siamo vicini ai famigliari delle tre persone decedute, tutta la nostra comunità esprime estremo cordoglio per l'accaduto. Ci auguriamo che questo sia il picco del contagio, in questi giorni sono stati eseguiti numerosi tamponi diagnostici e per la legge dei grandi numeri i risultati non si sono fatti attendere. I malati sono tutti ospedalizzati, e stanno ricevendo le cure nelle strutture del territorio. La curva epidemiologica ci ha portato in questa situazione ormai nota in tutta la Lombardia. Raccomandiamo a tutti i cittadini di seguire le indicazioni del Ministero della Salute e di Regione Lombardia, per rallentare il diffondersi del contagio”. ■ G.A.

Peschiera / Coronavirus i provvedimenti per venire incontro a famiglie e imprese

Rivedere la Tari e altre agevolazioni



L'emergenza Coronavirus provoca effetti a catena in tutto il Paese non solo per quanto riguarda l'aspetto sanitario, il più importante ma anche per quello economico. Come affrontare il dopo è l'argomento all'ordine del giorno, soprattutto per i comuni che devono far fronte ai vari tributi da incassare per far quadrare i bilanci. Anche Peschiera Borromeo si sta attivando in tal senso, evitando le polemiche che in questo momento servono a poco. Il Partito democratico attraverso un comunicato indirizzato all'Amministrazione comunale pone alcuni importanti quesiti “Chiediamo all'amministrazione della nostra città due interventi che vadano incontro a imprese e famiglie del nostro territorio. In primis, chiediamo una rimodulazione del pagamento Tari per le imprese, che tenga conto delle difficoltà del momento e della possibile difficile ripresa economica futura. Inoltre,

chiediamo la restituzione alle famiglie della quota non usufruita del servizio scuolabus, visto il perdurare della chiusura delle scuole. Sicuramente non è abbastanza, ma crediamo sia il momento di dare un primo segnale non solo di vicinanza, ma che abbia un effettivo impatto economico sia per le imprese che per le famiglie peschieresi”. Ma non basta. Anche al presidente dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali, Marco Dazzo, è stata indirizzata una proposta che ha già trovato attuazione in altre aree della provincia di Milano. “Come atto di sensibilità verso i dipendenti comunali che lavorano tutti i giorni all'interno del municipio, crediamo sia doveroso fornirli gratuitamente del disinfettante per le mani. Una delle principali precauzioni da prendere, come raccomandato dal decalogo emesso dal Ministero della Salute”. ■ G.A.

Peschiera / Discussione in Consiglio comunale

Videosorveglianza, il regolamento va modificato

Da quasi un anno (era l'aprile 2019) il Comune di Peschiera Borromeo ha approvato il regolamento riguardo la videosorveglianza su tutto il territorio comunale. Dodici mesi fa, la Giunta ha votato la modifica dello stesso. La sicurezza dei cittadini ha così messo d'accordo tutte le forze politiche di ogni colore. “In seguito alla fornitura di nuovi strumenti tecnologici alla Polizia locale, abbiamo inserito nuovi articoli al regolamento, in modo da disciplinarne l'utilizzo”, ha spiegato il primo cittadino Caterina Molinari. Per entrare nel dettaglio il nuovo regolamento riguarda strumenti all'avanguardia come la dash



cam, la body cam e le fototrappole, in grado di migliorare le prestazioni dell'intero sistema di videosorveglianza e agevolare il lavoro delle forze dell'ordine che quotidianamente si trovano ad affrontare situazioni di vario tipo. Non c'è stata nessuna

discussione e tutti i consiglieri hanno votato la modifica della nuova disciplina. Qualche appunto è stato rilevato da parte di Davide Toselli del Movimento 5 Stelle che ha dichiarato: “In primis, mi auguro che l'Amministrazione informi

i cittadini sul fatto che può capitare che vengano ripresi durante la loro quotidianità”. “Durante un'azione di polizia in corso è probabile che qualcuno venga ripreso e, nonostante i led segnalino lo stato di accensione dei dispositivi, è giusto che le persone sappiano a cosa vanno incontro, perché vengano riprese e per quanto tempo le immagini restano registrate. Inoltre, siccome le immagini vengono scaricate sui computer del Comune e la rete può essere ispezionata da terzi o soggetta a violazioni di diverso tipo, mi auguro che venga assicurato l'isolamento dei computer dalla rete”. ■ G.A.

San Bovio / Ordinanza del sindaco

Via gli odori cattivi dall'area ex Postalmarket

Gli abitanti di San Bovio, frazione di Peschiera Borromeo, per oltre trent'anni sede della Postalmarket, azienda leader nazionale della vendita per corrispondenza, da diverso tempo avvertivano odori sgradevoli provenire dall'area in questione. L'inconveniente è stato denunciato all'Amministrazione comunale. Un sopralluogo è stato così effettuato dal sindaco Caterina Molinari, dalla polizia locale e dai responsabili dell'Arpa (l'agenzia regionale che si occupa di ambiente). Dopo attenti esami si è stabilito che la presenza di sostanze chimiche, causa del cattivo odore non rappresenta un pericolo per la salute degli abitanti ma che andavano rimossi. Per questo motivo un'ordinanza è stata firmata dal sindaco lo scorso 10 marzo nei confronti dell'attuale proprietà con l'obbligo di rimuovere il materiale residuo ritenuto pericoloso entro 24 ore. A causare il cattivo odore è stato proprio o sversamento nell'ambiente di tale materiale. ■ G.A.



In vista delle comunali della prossima primavera

FdI candida Luca Sirtori a sindaco

di Giovanni Abruzzo

Mancano poche settimane e Segrate sarà chiamata ad eleggere un nuovo sindaco. I vari partiti sono alla ricerca del loro candidato ideale. Paolo Micheli, primo cittadino uscente a capo di una lista civica appoggiata dal Pd, ha annunciato a fine gennaio

che si ricandiderà alla carica. Acque agitate invece nel Centrodestra dove da Forza Italia alla Lega sono intenzionati a schierare ognuno un loro candidato. Fratelli d'Italia invece, nei giorni scorsi ha sciolto la riserva. Sarà Luca Sirtori, 43 anni, segratese residente a Rovagnasco, a correre per la poltrona di sindaco. Ad anticipare la

scelta è stato nelle scorse settimane il segretario cittadino Pietro Ferrari, che ha sottolineato come, qualora non ci fosse stata coesione all'interno della coalizione, si arrivava alla scelta di un proprio candidato. Così è stato. Presidente della sezione segratese dell'Associazione Nazionale Carabinieri dal 2015, Luca Sirtori è

membro della famiglia che da quattro generazioni gestisce la nota azienda agricola di Rovagnasco. I tre partiti del centrodestra che non riescono a trovare un accordo hanno così fatto scelte diverse presentando ognuno il proprio candidato (almeno per ora). La Lega ormai da mesi propone Terry Schiavo mentre Forza



Luca Sirtori

Italia ha avanzato il nome di Laura Aldini, con Sirtori per Fratelli d'Italia il cerchio si chiude. "Le prossime e imminenti elezioni comunali - conclude il segretario cittadino Ferrari - e l'attuale situazione politica ci impongono

di rompere gli indugi e presentare ai cittadini un nostro programma e il nostro candidato. Siamo comunque disponibili a un confronto al fine di realizzare un programma condiviso che possa riunire il centrodestra".

Commercianti segratesi

“Andrà tutto bene”

Dopo i decreti del governo per attenuare gli effetti del Coronavirus e sconfiggere soprattutto la psicosi che in queste settimane serpeggia in tutti gli italiani, un'iniziativa che fa ben sperare arriva dai commercianti segratesi che risentono come i loro colleghi di altri comuni, la crisi cau-

sata dall'imperversare del virus. Il momento che si vive è difficile, gli introiti diminuiscono ogni giorno di più e si fatica a tenere aperte le attività. Per questo motivo i commercianti del Villaggio Ambrosiano di Segrate hanno affisso sulle vetrine dei loro negozi una bandiera italiana con su



un piccolo messaggio che induce all'ottimismo "Andrà tutto bene". Una frase significativa e non nuova. A pronunciarla fu Rita Levi Montalcini, scienziata e premio Nobel per la medicina. La stessa frase vuole così diventare un monito a non mollare e andare avanti.

Solo così possiamo dire "no" al Coronavirus. Sull'esempio del messaggio lanciato dai commercianti del Villaggio Ambrosiano altri colleghi segratesi seguono l'esempio e partecipano all'iniziativa, l'unico modo per non arrendersi e uscire al più presto da questa situazione. ■ G.A.

Approfittando dell'emergenza sanitaria

La scuola Modigliani si rifà il look

Costrette alla chiusura causa Coronavirus fino al prossimo 3 aprile, tutte le scuole italiane devono adeguarsi al decreto governativo. Così gli studenti, dei vari istituti scolastici del Paese, seguono da casa le lezioni via computer. Questo stop forzato vuole però essere anche l'occasione per rifarsi il look e rendere le aule più accoglienti ma anche più colorate. Un esempio arriva dall'Istituto Modigliani di Segrate dove, in questi giorni di chiusura si lavora per eseguire alcune ristrutturazioni. Alla riapertura gli alunni troveranno così delle belle sorprese. Le porte delle loro aule sono state sostituite e le nuove saranno colorate e a tema. Approfittando dell'emergenza sanitaria si vuole così rendere il plesso più accogliente. Altre scuole cittadine quest'estate avevano eseguito lavori di ristrutturazione. ■ G.A.

Segue dalla prima pagina...

La grande...

quanto attesa, ma soprattutto sorprendente. Dopo 7 anni da quell'inizio, è possibile cogliere le linee-maestre della grande riforma che Francesco sta imprimendo alla chiesa cattolica. Tuttavia non mancano tentativi di criticità per la proposta di alcuni prelati interessati alla istituzione della Direzione Generale del Personale del Vaticano. La nota della Sala Stampa della Santa Sede del 7 marzo 2020 racchiude un tentativo di burocratizzare l'organizzazione del lavoro del personale al fine di creare sovrastrutture dirigenziali inopportune per l'autonomia decisionale del Santo Padre. Si trascura la massima del Vangelo: Dove sono le tue ricchezze, là c'è anche il tuo cuore. Pertanto si pregano i prelati proponenti di recedere dalla loro proposta. Risulta che la Direzione Generale del Personale è allo studio di Papa Francesco, il quale potrebbe, se lo riterrà opportuno, istituirla "con un apposito Motu Proprio". In riferimento all'annuncio della Sala Stampa si precisa che allo stato attuale si tratta di una proposta avanzata al Santo Padre dal Cardinale Reinhard Marx, Presidente del Consiglio per l'Economia, ed inoltre dal Cardinale Oscar Rodriguez Maradiaga, S:D:B., Presidente del Consiglio dei Cardinali, affinché venga istituita tale struttura. Il Santo Padre conclude la nota "studierà la proposta e, se lo riterrà opportuno, a tempo debito istituirà la struttura nella modalità da lui decisa con apposito Motu Proprio". Ai due prelati ritengo opportuno rammentare una bella massima di Papa Francesco: "Tre sono le parole chiave per vivere bene in Famiglia: Permesso, Grazie, Scusa". Inoltre è possibile da subito cogliere le linee-maestre della riforma che Francesco sta imprimendo alla Chiesa Cattolica. E ripreso con forza dal pontefice è anche il dialogo ecumenico e quello con le religioni non cristiane, fruttuoso-ripeto di continuo Francesco-soltanto se è chiara la propria identità che per il papa preso "quasi alla fine del mondo" è missionaria e si fonda sull'annuncio del Vangelo.

Progetto urbanistico Milano4You, da tempo luogo di incidenti stradali

Rotatoria tra via Morelli e via Di Vittorio

Nonostante il periodo che si sta vivendo, Segrate ha voglia di rilanciarsi e rendere le varie zone più funzionali per i cittadini. Un esempio arriva dal

quartiere Boffalora che da anni deve risolvere le varie criticità. A questo proposito il progetto urbanistico Milano4You si ripropone di dare un aspetto più mo-

derno alla zona, riqualificando e rendendola più vivibile. Dopo la sottoscrizione della convenzione urbanistica, siglata tra il Comune e la società Red nel marzo dello scorso anno, il progetto sembra avviarsi, nonostante qualche piccolo inconveniente.

Il primo intervento concreto e imminente riguarderà la rotatoria tra le vie Morelli e Di Vittorio, incrocio spesso congestionato, da lungo tempo di incidenti stradali e che nel lontano 2016 era stato oggetto di una raccolta firme da parte del locale Comitato Mulini con la richiesta della costruzione di una rotonda. Anche se l'emergenza di questi giorni sta creando qualche problema per l'avvio dei lavori, la realizzazione della rotatoria avrà inizio a fine mese o nei primi giorni di aprile. Come sottolinea Ange-



lo Turi, amministratore della società Red, "I cittadini manifestano da tempo l'urgenza di rivedere quell'incrocio per ragioni di sicurezza, dunque abbiamo deciso di agire in tempi brevi. Il progetto su larga scala invece, al quale il nostro team di tecnici sta lavorando da un anno, interesserà l'intero quartiere, prevedendo il rifacimento delle infrastrutture nel profondo: reti energetiche di nuova generazione, sistemi di controllo digitali che permetteranno l'ottimizzazione dei consumi, produzione di energia ad emissioni zero attraverso, ad esempio, il fotovoltaico". ■ G.A.

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione
LA PREVIDENTE LP

Bruno Borsa
Agente Generale
Cell. 333.1246830

Agenzia di Segrate
Via Gramsci, 59 - 20090 Segrate (MI)
Tel. 02.26951163 - 02.21065130
Fax 02.2137656
43327@unipolsai.it
assi.bruno@borsab.191.it

Riunito il Centro operativo comunale per l'avvio del servizio

Coronavirus, un aiuto per gli anziani

di Domenico Palumbo

Amminatori comunali, dirigenti e tecnici del Comune, volontari della Croce Rossa e della Protezione Civile, si sono incontrati la settimana scorsa in Municipio per una nuova riunione del Centro Operativo Comunale, il cosiddetto Coc, a cui è affidato il compito di fronteggiare localmente l'emergenza Coronavirus. Nel corso della riunione, coordinata dal Sindaco Checchi insieme agli assessori, Andrea Battocchio, Alessandra De Bernardis e Chiara Papetti, si sono affinati i meccanismi per far partire fin da subito una rete di supporto agli anziani privi di una cerchia familiare/amicale.

Nello stesso momento i tecnici comunali stanno contattando le farmacie cittadine, la attività



Nell'iniziativa coinvolte anche l'Ats e le farmacie

commerciali e l'operatore della refezione scolastica con l'obiettivo di coinvolgerli nel servizio, in via di attivazione, che garantirà la consegna a domicilio di farmaci, spesa e pasti caldi al costo massimo di 6 euro e 9 cent, agli over 65,

persone alle quali il Ministero della Salute ha rivolto l'invito a non allontanarsi da casa se non per stringenti necessità. Per usufruirne sarà sufficiente contattare uno dei numeri dedicati al servizio: 02-5272137 da lunedì al giovedì dalle 8 alle 17 e il venerdì dalle 8 alle 13, e 02-5272137 nei restanti orari. Nell'ottica di fornire supporto anche a quegli anziani che non rientrano nell'abituale rete di assistenza dei ser-

vizi social, il Comune sta aprendo, parallelamente a quello sopra citato, un dialogo con l'Ats per richiedere ai medici di famiglia di San Donato di segnalare eventuali persone anziane sole che, in questa fase emergenziale, potrebbero avere bisogno di aiuto.

"In questo momento di estrema difficoltà", dichiara il sindaco Andrea Checchi, "dobbiamo dimostrare di essere più che mai una comunità coesa e solidale. Per questo rivolgo l'invito - sottolinea il sindaco Checchi - a chiunque abbia vicini di casa o conoscenti anziani privi di legami familiari di offrire loro un minimo di attenzione e supporto al fine di alleggerire il carico del servizio attivato in via emergenziale, a tempo zero, grazie alla disponibilità dei volontari della Croce Rossa e della Protezione Civile".



Per il rilancio dei campi sportivi

Parte lo "Sport plan"

Parte lo Sport plan. Quello che una volta era il Masterplan si chiama adesso Sport plan con gli stessi obiettivi di rilanciare e valorizzare le importanti strutture sportive di San Donato Milanese.

A partire dal Parco Mattei di via Caviaga, culla di famosi campioni di atletica, per poi passare al Top Tennis e ai campi di calcio di via Maritano, via Parri e via Di Vittorio. Negli anni passati al campo sportivo di via Caviaga, allora di proprietà della Snam, è arrivata anche la Nazionale di calcio a fare allenamenti e nel 1982, dopo la conquista del titolo mondiale in Spagna, si è pure svolto un incontro amichevole con la Cecoslovacchia.

Il sindaco Andrea Checchi assicura che farà investimenti anche sul palazzetto dello sport senza dimenticare la piscina del Parco Mattei chiusa da un tempo infinito. ■ D.P.

Segue dalla prima pagina...

La mostra fotografica sul fotogiornalismo

Successo del Premio "Stenin"



Mosca, Budapest, Città del Capo, New York, New Delhi, Madrid, Ankara, Buenos Aires, Strasburgo, e adesso San Donato Milanese.

Una rete senza confini per un progetto culturale legato alla fotografia. La settimana scorsa si è infatti chiusa la tappa italiana della mostra fotografica del Premio internazionale di Fotogiornalismo "Andrei Stenin", la cui esposizione in Cascina Roma ha mostrato in esclusiva nazionale i migliori scatti dell'edizione 2019 del concorso fotografico organizzato dall'agenzia Rossiya Segodnya con il patrocinio della Commissione della Federazione Russa per l'Unesco. La tappa sandonatese, aperta al pubblico per tre mesi, ha fatto il pieno di visitatori con un migliaio

di presenze nelle sale del piano nobile di Cascina Roma.

La mostra ha rappresentato la terza tappa del progetto Cascina Roma Fotografia, iniziativa triennale promossa dal Comune di San Donato, in collaborazione con il



Gruppo Fotografico Progetto Immagine, ideatore del Festival della Fotografia Etica, per trasformare la storica struttura sandonatese in un centro internazionale dedicato alla fotografia, ovvero in un luogo in cui approfondire la cultura

dell'immagine. Proprio con questo obiettivo, il Comune è già al lavoro per la promozione del nuovo step del progetto. A fine marzo aprirà i battenti l'esposizione fotografica "Madre Terra?", anch'essa curata, come già l'intero progetto, da Alberto Prina.

"La preziosa collaborazione con lo Stenin Contest", dichiara l'assessore alla cultura, Francesco De Simoni "ha introdotto la nostra città in un circuito internazionale accanto a grandi poli culturali come New York e Mosca, dimostrando la capacità di Cascina Roma di reggere il confronto con centri espositivi e gallerie di primo livello". "Il polo culturale cittadino", aggiunge da parte sua il sindaco Andrea Checchi, "si è dimostrato all'altezza della sfida assegnatagli, cioè diventare un punto di riferimento per gli appassionati della cultura dell'immagine fotografica. Archiviati positivamente i primi capitoli - afferma Checchi - il progetto Cascina Roma Fotografia si prepara a chiudere il suo percorso triennale con un'altra mostra di qualità in partenza a fine mese". ■ D.P.

Emergenza Coronavirus

Prorogata scadenza bando case popolari

A causa dell'emergenza Coronavirus e delle conseguenti limitazioni agli spostamenti e agli accessi al Palazzo comunale, la scadenza del bando 2020 delle case popolari è stata prorogata alle ore 12 di venerdì 29 maggio 2020.

La precedente scadenza era stata fissata per martedì 14 aprile. Le domande vanno inviate esclusivamente on line sulla piattaforma di Regione Lombardia. ■ D.P.

Il miglior...

consiste nel fatto che non si riesce a distinguere il far politica dai benefici economici che ne derivano. Eppure, dice il filosofo Greco, le due cose non sono necessariamente collegate, perché l'obiettivo della politica è mettersi al servizio degli altri. Una cosa che molta gente fa gratis. Ma è davvero possibile governare gratuitamente? Per Socrate la risposta è sì. Per lui, governare è "un'arte", così come lo è la medicina. Si tratta di competenze che mirano a migliorare ciò a cui si dedicano. Il governante rende migliore la vita dei cittadini, il medico la salute del paziente. La ragione di esistere di queste due "arti" non si trova nel denaro ma nel fatto di avere qualcosa a cui dedicarsi, di cui "aver cura". Il denaro non centra nulla. Basta pensare all'infinità di medici che esercitano la professione gratuitamente, oppure a José Mujica, ex presidente dell'Uruguay. Mujica è diventato famoso in tutto il mondo per il suo stile di vita sobrio. Quando era in carica viveva nella sua casa di campagna, senza scorta, e viaggiava su un vecchio maggiolone. Inoltre, usava gran parte del suo stipendio per costruire case popolari. Un esempio, raro, di come politica e privilegi non vadano per forza a braccetto. Un miracolo? No. Semplicemente governare è "un'arte" e come tale "deve prendersi cura" del suo scopo: il bene del popolo. Quando questo non accade, dice Socrate, non è perché il politico governa male. La ragione è un'altra: chi è al potere non è un governante, perché esercita "l'arte del lucro". Un'arte che "si prende cura" del denaro, degli interessi personali. Per risolvere la situazione qualcuno potrebbe dire: "Bene, votiamo un vero politico allora, uno che si occupi della gente". Ma per Socrate, è impossibile trovare un candidato del genere alle elezioni. Il motivo? Si trova nel suo concetto di "arte": questa è una competenza che mira ad uno scopo, di cui "si prende cura". Ora, lo scopo dell'arte del governo è il bene del popolo e non il denaro ed i privilegi. Una persona capace di distinguere le due cose sarebbe un politico perfetto ma non si candiderebbe perché, dice il filosofo greco, "nessuno sarebbe felice di assumere il governo e farsi carico dei problemi degli altri rinunciando agli interessi personali". Neppure gli onesti che, per fuggire dall'onere della politica e dal fango che questa provoca, preferiscono restarsene a casa, lasciando che al potere salga chi ha fame di privilegi. Ed è così, dice Socrate, che ai veri politici, che non si candidano, tocca la punizione più grave: quella di essere governati dagli individui peggiori. Questa è la sentenza del filosofo greco. Sarà davvero così? ■ D.P.

Nicola Lacerenza

Ex allenatore del Borgolombardo degli anni d'oro

È morto Sandro Ravera

di Domenico Palumbo

È morto Sandro Ravera, ex allenatore del Borgolombardo degli anni d'oro. Avrebbe compiuto 84 anni l'11 marzo di questo mese essendo nato nel 1936. Il decesso è avvenuto domenica 8 marzo scorso ma, a causa

del Coronavirus, la salma è rimasta esposta alla Domus funeraria di San Donato Milanese fino al 13 marzo e da qui al cimitero di Lambrate per la cremazione per poi essere tumulata al cimitero di San Giuliano Milanese. Sandro Ravera è stato per quasi dieci anni allenatore del Borgolombardo

dal 1974 al 1984, fatta eccezione per la stagione 1981/82 in cui venne sostituito da Beppe Bossi. Durante il suo "regno", Ravera ha disputato tre campionati di Seconda categoria, cinque di Prima e uno di Promozione, vincendone due e ottenendo numerosi piazzamenti. La stagione

più prolifera l'ha disputata nel 1976/77 quando vinse, imbattuto, il campionato di Seconda categoria. In quel periodo il Borgo disputò 42 partite consecutive senza perderne una. Alla famiglia Ravera la redazione de L'Eco del Sud Milano invia sentite condoglianze".



Gianni Luce

SPORT / Città di San Giuliano

Luce dona 10mila euro al Predabissi

Viste le difficoltà del momento, Gianni Luce non ci ha pensato due volte a donare l'importante cifra di 10mila euro all'ospedale Predabissi a sostegno degli enormi sforzi compiuti in questo periodo dal personale medico e paramedico contro l'epidemia del Coronavirus. Il presidente del Città di San Giuliano, noto imprenditore edile di San Giuliano Milanese, ha pure invitato i propri tesserati e semplici cittadini a fare altrettanto indicando anche l'istituto bancario a cui versare il proprio contributo. La somma versata servirà a rafforzare il reparto di Pronto Soccorso e di Terapia intensiva dell'ospedale vizzolese. Per chi volesse contribuire ad aiutare l'ospedale di Melegnano: IBAN IT42U0879433730000000901885 ■ D.P.

Segue dalla prima pagina...

Famiglie...

pagamento delle utenze. Idem davanti alla tabaccheria abilitata per i pagamenti alle compagnie che forniscono energia elettrica e ricariche dei cellulari. È inutile che le autorità invitano al distanziamento sociale, se poi le persone sono costrette ad uscire di casa.

Le chiedo, non sarebbe stato opportuno che il governo decretasse una proroga di sei mesi per il pagamento delle utenze, e la sospensione dell'invio di raccomandate da parte di enti pubblici. Equitalia e Agenzia delle Entrate?

Oltretutto, molte famiglie e imprese che hanno perso il lavoro, non hanno più la capacità per pagare luce, gas, telefono e imposte. Così stando le cose c'è il rischio di rimanere senza luce e gas.

Distinti saluti.

M. T. San Donato

**Cercate un lavoro?
Volete comprare?
Volete vendere l'attività?
Cercate casa?**

**Per inserzione gratis
Tel. 02.36504509**

mail

redazione@ecodimilanoeprovincia.it

PROMOZIONE-GIRONE E / "Sono già "saltate" 5 partite del girone di ritorno

Coronavirus, campionati sospesi?

Saremmo già dovuti essere verso la fine della stagione, invece siamo ancora fermi alla 6ª giornata del girone di ritorno, ultima valida agli effetti del campionato che avrebbe dovuto essere giocata domenica 16 febbraio. Il torneo si è poi fermato e non si sa se e quando potrà riprendere. A causa del Coronavirus il Crl di Milano ha sospeso tutta l'attività calcistica, compresa quella del settore giovanile, fino a venerdì 3 aprile prossimo, ovviamente nella speranza che tutto torni nella normalità con le partite giocate regolarmente. Le squadre e i giocatori si allenano in forma ridotta con la dovuta cautela ma ci pare improbabile che domenica prossima, 5 aprile, si possa riprendere a giocare per la

disputa della 13ª giornata. Il Coronavirus costituisce ancora un pericolo per cui le autorità comunali invitano tutti ad "evitare assembramenti e stare distanti almeno un metro l'uno dall'altro". Come dire che un difensore deve evitare Panigada, capocannoniere del campionato, a farsi avanti a fare gol senza problemi. Il portentoso bomber del Città di San Giuliano non ha proprio bisogno di questi,, aiutini. I suoi 16 gol sono tutti di gran classe. I tecnici stanno studiando altre possibilità per non invalidare l'intera stagione.

La prima di queste, suggerita dagli uffici della Figc-Crl di Milano, è quella dell'annullamento del campionato, cioè come se non si fosse mai gioca-



to, evitando promozioni e retrocessioni. Sarebbe una beffa per il Città di San Giuliano del presidente Gianni Luce che in questa stagione sta facendo sforzi enormi per portare la squadra in Eccellenza. La seconda possibilità sarebbe quella di chiudere la stagione nella 21ª giornata di domenica 16 febbraio con il Città prima in classifica e quindi promossa nella categoria superiore. L'ultima ipotesi sarebbe quella della ripresa parziale dell'attività facendo disputare i play off. Da non dimenticare l'Atletico Cvs invischiato nei bassifondi della classifica e quindi interessato a chiudere indenne la stagione. Situazione intricata anche nel Girone L di Prima categoria dove lo Zivido e

l'Accademia Sandonate si battono al massimo delle loro possibilità non tanto per scalzare dal suo posto il Città di Segrate, capolista oramai imprevedibile con 48 punti, quanto per ottenere i piazzamenti migliori superando al secondo posto la Medigliese con 41 punti.

Attualmente lo Zivido è al terzo posto con 40 punti e l'Accademia in quarta posizione con 37 punti. Domenica 23 marzo si sarebbero dovuti disputare i rispettivi big match, Accademia Sandonate-Città di Segrate e Zivido-Medigliese, cioè le prime quattro classificate in una sorta di sfide impossibili. Ma è tutto rimandato a data da destinarsi. Un vero peccato per il pubblico di San Donato Milanese e di Zivido. ■ D.P.

Segue dalla prima pagina...

I sindaci...

della Protezione Civile, medici, infermieri e personale ospedaliero. La Lombardia è la più colpita da questa epidemia. Presi d'assalto il Policlinico di San Donato, il Predabissi di Vizzolo e gli ambulatori dei medici di famiglia. Code chilometriche all'ingresso degli uffici postali dove si poteva entrare solo uno alla volta.

Qualcuno però è scettico sul reale pericolo del virus. Via Emilia e le strade attigue sono comunque vuote di auto come neppure a Ferragosto avviene. I letterati fanno l'accostamento con la peste del Manzoni del 1600 quando anche allora la gente non credeva alla pericolosità della terribile malattia. A metà del corrente mese i sindaci di 14 Comuni del Sud Est Milano hanno ri-

volto un appello ai propri concittadini a non uscire di casa e a rispettare semplici regole igienico-sanitarie per evitare il contagio. I Comuni in questione sono i seguenti: Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Mediglia, Melegnano, Pantigliate, Paullo, Peschiera Borromeo, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, San Zenone al Lambro, Tribiano e Vizzolo Predabissi. "Evitiamo luoghi affollati", scrivono i sindaci, "teniamo le mani pulite, evitando anche le strette di mano e gli abbracci nei saluti, manteniamo un livello igienico attento e rispettoso verso noi stessi e verso gli altri". Chiusi i parchi pubblici, come il Parco Nord, il Parco Serenella, il Parco Mattei, e i cimiteri, solitamente affollati di gente. Vietato prendere un caffè al bar, chiusi pure quelli, tranne

le tabaccherie e le slot. Sospesi tutti i mercati comunali perché non garantiscono la distanza minima di almeno un metro tra i frequentatori. Il sindaco di San Donato, Andrea Checchi, ha sospeso il mercato di via Gramsci e di via Di Vittorio. "Abbiamo adottato una linea più dura di quella del Governo aumentando i controlli effettuati dagli agenti della Polizia locale", dichiara il sindaco di San Giuliano, Marco Segala, che si è pure preoccupato per il servizio pasti a domicilio dei più deboli. "Nel testo del Dpcm 11 marzo 2020 abbiamo riscontrato provvedimenti che riteniamo insufficienti e inefficaci per raggiungere l'obiettivo che tutti noi ci poniamo, ovvero la salute della salute pubblica e la salvezza di vite umane", affermano i 14 sindaci suddetti. Quelli adottati

da Regione Lombardia sono molto più restrittivi ed efficaci", assicurano i primi cittadini milanesi. E lo dicono con una lettera inviata al presidente del Consiglio Giuseppe Conte, al presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana, e al Prefetto di Milano Renato Saccone. Intanto però il sindaco Segala ha ricevuto un avvertimento dalla Prefettura di Milano a non utilizzare la Polizia locale per il controllo del territorio il quale, dice il Prefetto, "verrà demandato alle Forze di Polizia, Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza". "Ma se noi qui abbiamo la migliore Polizia locale del mondo...!", si è ribellato il sindaco di San Giuliano. "Ma quando finirà questa penitenza?", ha chiesto sconcolato un cittadino di San Donato Milanese. La risposta non è pervenuta.

Melegnano / L'Amministrazione comunale ha deciso

La Fiera del Perdono quest'anno non si farà

di Giovanni Abruzzo

Se ne parlava da giorni, ora la decisione è ufficiale, un provvedimento difficile per l'Amministrazione comunale di Melegnano. La 457ª edizione della Fiera del Perdono, la manifestazione più importante per la città del Sud Milano e per l'intera zona non si farà. Causa l'emergenza Coronavirus l'appuntamento in programma dal 9 al 13 aprile salta. "La salute ha la priorità" sottolinea in una nota l'Amministrazione comunale. Per andare indietro nel tempo una sola volta la manifestazione è stata rinviata, nel lontano 1817, a causa sempre di un'emergenza sanitaria, allora per un'epidemia di tifo. La Fiera del Perdono è un evento, come altri

del genere, che prevede una notevole affluenza di pubblico e, pertanto, necessita di un piano di emergenza sanitario con presenza di ambulanze e personale sanitario, oltre a garantire la sicurezza con la presenza di forze dell'Ordine e con il rafforzamento della polizia locale sia di Melegnano che di Milano.

A spiegare il rinvio è l'assessore alla Sicurezza Giacinto Parrotta che sottolinea: "A causa dell'emergenza Covid-19 non è possibile prevedere quali saranno le condizioni che si verificheranno dopo il 3 aprile e nella fase attuale la struttura sanitaria incaricata non è in grado di garantire l'approntamento del piano di emergenza e le forze di polizia e la polizia locale di Milano non possono garantire il

loro concorso per il gravoso impegno a cui sono sottoposte". Ad avvalorare il rinvio "una decisione difficile" per l'Amministrazione comunale, oltre alla soppressione di tutti gli eventi pubblici fino al prossimo 3 aprile in tutto il Paese, il fatto, come precisa il sindaco Rodolfo

Bertoli che "gli uffici comunali necessitano di un tempo di almeno 30 giorni per confermare gli incarichi per permettere alle ditte appaltatrici di potersi organizzare, al fine di garantire l'espletamento dell'incarico ricevuto; inviare ai circa 400 operatori per il commercio su aree

pubbliche, e ai circa 100 operatori per il commercio in sede fissa, le autorizzazioni con richiesta di pagamento dell'occupazione di suolo pubblico; organizzare la cerimonia civile, con predisposizione della comunicazione ai premiati; predisporre le pratiche previste dalla

legge per quanto riguarda il luna park con trasmissione dei documenti alla Commissione Provinciale di Vigilanza presso la Prefettura. Considerati tutti questi aspetti abbiamo preso la decisione, formalizzata con la delibera di Giunta odierna, di annullare la Fiera".



Segue dalla prima pagina...

I migranti...

tragedia planetaria che i Grandi della terra quasi ignorano. Vai avanti, caro Direttore, nel porre all'attenzione

ne dell'umanità sovente distratta o presa da altre tragedie le attese di quanti anelano un domani diverso vietato non solo dalle loro origini! Un abbraccio affettuoso.

Pietro Comite

Melegnano / Progetto del Comune per affrontare l'emergenza

"Melegnano a domicilio"

Come in molti comuni italiani che si trovano ad affrontare in queste settimane l'emergenza Coronavirus, anche Melegnano si è attivata per mettere in atto un progetto rivolto soprattutto a quella fascia d'età più esposta al rischio contagio, gli anziani che hanno superato i 65 anni. Il Comune ha così avviato il progetto "Melegnano a domicilio". Un grazie va a tutte le attività commerciali che hanno aderito. Le finalità e le modalità del progetto riguardano la spesa, pasti caldi e medicinali a domicilio per gli anziani soli e privi di rete familiare o amicale. Il servizio è stato attivato dall'Amministrazione comunale e da Confcommercio per tutto il periodo dell'emergenza. Alcune attività commerciali prevedono la consegna a domicilio alle categorie più fragili. Le medicine saranno consegnate a domicilio dai volontari coordinati dalla Ass. Volontari Protezione Civile Melegnano di Melegnano chiamando il numero 02/98208402 dalle 9.00 alle 12.00. I volontari sono a disposizione anche per piccole commissioni. Nel volantino pubblicato sul sito del Comune sono presenti tutte le attività che hanno aderito al progetto. Per informazioni: Ufficio Servizi Sociali, 02/98208301. L'invito agli anziani è quello di rimanere a casa per tutelare se stessi e proteggere gli altri.



G.A.



Melegnano / Un triste primato

Sempre più auto senza assicurazione

Insieme a San Donato Milanese Melegnano detiene un triste primato che mette a rischio la sicurezza di automobilisti e pedoni. Sempre più auto non sono assicurate e di conseguenza vengono sequestrate. Nel 2019 sono stati 52 i casi contro i 26 registrati l'anno precedente. Nel giro di dodici mesi il loro numero è raddoppiato. È questo il dato che deve far riflettere riguardo l'attività svolta l'anno scorso dagli uomini della Polizia locale, i cui agenti nel 2019 hanno "sorpreso" 52 automobilisti senza copertura assicurativa, ai quali è stato sequestrato il veicolo. Il fenomeno è sempre più in netta crescita rispetto a un paio di anni fa, quando erano stati complessivamente 26 i sequestri di questo tipo nella città del Sud Milano. Il motivo è quasi sempre legato a un sempre maggior utilizzo del Targa system, che consente di scoprire in tempo reale se un mezzo è rubato, senza assicurazione o con la revisione scaduta.

G.A.

Paullo / I componenti di un nucleo familiare (padre, madre e figlio)

Arrestate 5 persone per usura

Cinque persone, quattro residenti a Paullo e uno di Mediglia sono stati arrestati nei giorni scorsi per usura. A portare a termine l'operazione sono stati i carabinieri del Comando provinciale di Milano in collaborazione con gli uomini della Compagnia di San Donato Milanese. I quattro di Paullo sono i componenti di un nucleo familiare (padre, madre e figlio) oltre al titolare di un esercizio commerciale. Per loro è stata disposta la custodia cautelare in carcere mentre per la donna sono stati disposti gli arresti domiciliari. Secondo quanto emerso nel corso delle indagini la

banda prestava soldi a persone in difficoltà applicando tassi d'interesse altissimi che nel giro di poco tempo diventavano cifre enormi. Fra le vittime commercianti, piccoli imprenditori residenti nella zona Sud-Est di Milano e nell'Alto Lodigiano. Se non restituivano la somma prestata venivano ricattati, minacciati e in alcuni casi gli usurai si appropriavano anche di beni delle vittime, come è accaduto a un imprenditore che si è visto portare via l'auto. Le indagini hanno preso avvio dopo la denuncia di una delle vittime esasperato per le continue minacce.

G.A.

la Sanitaria

dal 1976

CONVENZIONE ASL-INAIL

Via G. Dezza, 38 - 20077 Melegnano (MI)
Tel./Fax 02 9835465 - lasanitaria04@libero.it



Esercenti responsabili abbassano le saracinesche dei negozi

Aperti gli alimentari

di Ubaldo Bungaro

Chiusura totale dei negozi per combattere il "Coronavirus", è la decisione che commercianti e esercenti di Opera hanno messo in atto ancor prima che il governo emettesse un decreto: restano aperti i generi alimentari. Il caos e l'attendismo del Governo centrale nell'affrontare misure drastiche per sconfiggere il Killer "Coronavirus", nella cittadina alle porte di Milano è stato evitato, grazie ai commercianti che si

sono autodisciplinati e hanno abbassato le saracinesche. E non sono serviti né un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri né, tanto meno, un'ordinanza regionale o comunale. Gli esercizi commerciali hanno abbassato le saracinesche e resteranno chiusi fino a quando il pericolo Coronavirus non sarà scongiurato. E tutto ciò ancora prima che il governo centrale emettesse ulteriori restrizioni rispetto a quelle previste dal decreto firmato dal Presiden-

te Giuseppe Conte. I commercianti, insieme all'Amministrazione comunale, sono passati dalle parole ai fatti optando per la chiusura totale delle attività. "Ringrazio i commercianti operesi per la correttezza e il senso di responsabilità dimostrata in questa situazione di emergenza - spiega il sindaco Antonino Nucera - Come amministrazione ci faremo portatori delle loro istanze in ogni sede affinché vengano loro riconosciuti sgravi fiscali o altri provvedimenti

che ricompensino il sacrificio che stanno facendo". Cartelli affissi alle porte dei negozi di vicinato spiegano il perché di una scelta così drastica, ma necessaria per la comunità operese e non solo. "Insieme dobbiamo fermare Covid-19" spiegano i negozianti. "Restano aperti i negozi di generi alimentari e di beni di prima necessità - conclude il Sindaco - e per agevolare gli anziani e i più fragili, grazie ad una rete solidale, congeneremo la spesa a domicilio".

Chiusura straordinaria

PER LIMITARE LA DIFFUSIONE DEL COVID-19 E TUTELARE LA SALUTE DEI NOSTRI CLIENTI
IL BAR RESTERÀ CHIUSO FINO A DATA DA DESTINARSI

A presto!

UNITI PER OPERA
RESTATE A CASA

PER POTER SALVAGUARDARE LA SALUTE DEI NOSTRI CLIENTI, LA NOSTRA E DEI NOSTRI FAMILIARI

DA DOMANI 11 MARZO
SINO AL
SAREMO CHIUSI

IL SILENZIO ORA E' ASSORDANTE, MA NECESSARIO



Al via i lavori per la costruzione del ponte ciclopedonale

Collegherà Noverasco e l'Abbazia Mirasole

Sono iniziati i lavori per la costruzione del ponte ciclopedonale che collega Noverasco, Opera e l'Abbazia Mirasole. Nei giorni scorsi, lungo la strada Valtidone, all'altezza degli svincoli della Tangenziale Ovest, è stata tracciata da parte della società autostrade Milano-Serravalle la nuova viabilità necessaria per la cantierizzazione delle aree. Primo step sarà la realizzazione delle due rampe d'accesso al ponte che; finalmente tornerà ad essere un importante collegamento tra le varie parti della città. "Dopo anni di attesa abbiamo dato il via alla realizzazione di un'opera estremamente importante per la nostra città e per tutti gli amanti della mobilità

leggera che a bordo della loro bicicletta esplorano il nostro territorio, ricco di storia e tradizioni - spiega il sindaco, Antonino Nucera - Quando i cantieri saranno aperti e messi in sicurezza, posizioneremo la prima pietra. Dalle prime stime l'opera sarà ultimata in sei mesi". Dopo tanta burocrazia, dopo aver più volte sostenuto la necessità di un ripristino veloce del collegamento con gli enti sovracomunali - che a vario titolo sono coinvolti per competenza nell'opera - si è proceduto con gli espropri delle nuove aree che permetteranno la realizzazione di una struttura più ampia e sicura. "Non è stato facile - prosegue il Sindaco - ma il col-

legamento Opera-Noverasco era ed è una priorità, e come tale la stiamo perseguendo, mantenendo i punti inseriti nel nostro programma elettorale". Dopo sei anni di stop, via libera al nuovo ponte ciclopedonale. Era il mese di maggio del 2014 quando, dopo una copiosa pioggia, crollò la prima rampa del sovrappasso (di competenza dell'ex Provincia e ora Città Metropolitana) che scavalcava la Valtidone collegava Mirasole a Noverasco. Poi a distanza di tempo, i cedimenti si registrarono anche nell'altra rampa e il ponte, che venne definitivamente chiuso. Nel 2017 fu abbattuta anche la passerella. ■ U.B.

Il sindaco incontra i capigruppo

Un'alleanza anti Coronavirus

"In momenti di crisi come quello che stiamo vivendo, la politica deve dimostrarsi responsabile, accantonare le divergenze ideologiche e camminare insieme verso un obiettivo comune: per il bene della cittadinanza. A Opera è accaduto. Per questo voglio ringraziare pubblicamente i capigruppo di maggioranza e opposizione per



il supporto, le idee e la voglia di affrontare e superare questa emergenza insieme". Il sindaco di Opera, Antonino Nucera, commenta così l'incontro che si è tenuto con Simone Gusmeri, capogruppo della lista Centrodestra per Opera, Francesco Cavallone capogruppo della "lista civica "Insieme" e

Pino Pozzoli capogruppo della lista "All'Opera con Alberto "Pino" Pozzoli. Obiettivo dell'incontro è stato quello di creare degli interventi straordinari a sostegno delle fasce più deboli della cittadinanza da attuare in questo periodo di particolare emergenza. Tra gli "indirizzi" condivisi, nel corso dell'incontro: la consegna della spesa a domicilio per gli over 65 o le persone fragili, la consegna dei pasti non solo agli anziani che sono in carico ai servizi sociali ma, anche, agli over 65 o alle persone con disabilità alle quali, in questo momento, è fortemente sconsigliato di uscire di casa (in questo caso non potranno essere a carico del Comune ma pagati direttamente all'azienda che si occupa del servizio), continuare a garantire l'assistenza domiciliare e la consegna di farmaci salvavita a domicilio. ■ U.B.

Locate / Proteste del gruppo consiliare Viviamolocate per l'incremento Irpef dal 0,5 al 0,8%

Bilancio di previsione a porte chiuse

Vibranti le proteste dei Consiglieri comunali di Viviamolocate, non solo sulla scelta delle porte chiuse, ma ancora di più sulla struttura del documento finanziario e sulla scelta della maggioranza di sinistra di aumentare l'aliquota Irpef portandola dallo 0,5 allo 0,8%. "La situazione del Covid19, scrivono i Consiglieri - Mara Prata, Matteo Gatti, Giordano Ambrosetti - non è di buon auspicio non solo per l'economia nazionale ma certamente anche per quella locale. La valutazione di questo importante strumento quale il Dup non deve né può essere solo tecnica (della serie totale entrate - totale uscite - amministrazione virtuosa) ma politica; e, del resto, tecnicamente non c'è molto da analizzare (anche perché gli strumenti messi a disposizione della minoranza non consentono altro che una visione particolarmente indistinta delle scelte sottese...). Partendo con una breve analisi della situazione dell'economia nel suo complesso non vi è dubbio che essa sia difficile. Ci troviamo davanti ad un sostanziale mantenimento

dello status quo, dal punto di vista del sociale, porta pochi ed esigui benefici a soggetti quali sono ad esempio le famiglie e gli anziani considerabili "a rischio". Meglio sarebbe stato spendere di più in maniera più decisa e coraggiosa riducendo il finanziamento a quelle iniziative ludico/culturali che impegnano, con costi non indifferenti, la nostra struttura del Polifunzionale e che spesso vengono poco partecipate dai locatesi. Una maggiore attenzione agli interventi di ordinaria manutenzione quali i percorsi viabilistici e pedonali: il sottopassaggio per il Santuario della Fontana è spesso oggetto di atti vandalici da parte di "particolari" soggetti; le nostre aree sgambamento cani sono ammalorate e poco controllate; la segnaletica verticale e orizzontale spesso è carente in ambito di viabilità ordinaria. Vista poi la diretta competenza del Comune per i plessi scolastici presenti sul nostro territorio, non possiamo che sollecitare una maggiore attenzione nelle tempistiche di intervento per le suddette opere strutturali,

anche per dominare eventuali incidenti come la caduta di infissi a grave e possibile danno dei piccoli frequentatori dei plessi. Sul tema della sicurezza e del controllo del territorio non leggiamo in questo Bilancio voci di investimento volte ad un potenziamento del nostro Corpo di Polizia locale (incremento degli Agenti o strumenti di miglioramento, anche di tipo tecnologico, che ne migliori e faciliti l'attività) visto anche il fallimentare progetto della Polizia Intercomunale. Ma ancora grave e incomprensibile è la scelta attuata da questa maggioranza sulla scelta di aumentare l'aliquota Irpef dallo 0,5 allo 0,8%. Ciò significa più tasse per i locatesi e nessuna attenzione per le questioni denunciate dal gruppo di minoranza di centro/destra Viviamolocate". ■ U.B.



Giordano Ambrosetti

In via Dei Pini in pieno coprifuoco

Neppure l'emergenza ferma le multe

di Ubaldo Bungaro

In via dei Pini arrivano multe per le autovetture posteggiate nel libero parcheggio.

Non sarebbe una notizia se ciò fosse accaduto in regime di pace ma diventa un fatto di cronaca se accade in pieno regime di isolamento forzato, con cittadini che sono obbligati a rimanere in casa per non incappare in brutti incontri con le autorità preposte al controllo del rispetto delle regole imposte dalle Leggi emanate dal Governo Italiano.

Accade che una cittadina, Patrizia Barbara, residente in via di Pini n.6, posteggia la propria autovettura nel parcheggio antistante. La signora, non avendo il box per il ricovero; e dovendo lavorare da casa, ha

posteggiato l'auto regolarmente. Al mattino dell'11 marzo, la donna trova una brutta sorpresa; sul parabrezza dell'auto spicca un verbale della Polizia locale per sosta vietata per la pulizia strade.

A Pieve, purtroppo, contrariamente a Milano e nei comuni limitrofi (Opera, Locate, Rozzano, Basiglio) che hanno sospeso tutte le multe per la pulizia delle strade (per Coronavirus) non è stata presa alcuna direttiva per sospendere la "gabellina" anche in regime di "guerra" Covid19.

La notizia è subito balzata sui social con una lettera indirizzata al Sindaco:

"Gentile Sindaco, sono una cittadina di Pieve Emanuele residente in via dei Pini.

Stamani con mio grande rammarico, ho constatato



che la mia autovettura, parcheggiata (forse da 7 giorni) al parcheggio di via dei pini civico 6, veniva multata per pulizia strada. Ora, mi permetto di segnalare che data la situazione attuale, lavoro da casa da circa 2 settimane (in smart working) e che con tutta la civiltà e nel rispetto delle nuove indicazioni ministeriali, non esco di casa da quasi 2 settimane (la scorsa settimana, sono riuscita a ricordarmi di

spostare macchina e scesa al volo la sera tardi l'ho spostata). Ho chiamato il Comando della Polizia stradale, segnalando tutto il mio disaccordo riguardante questa sanzione, mi è stato riferito che non possono togliere multa e di aspettare notifica del verbale, per procedere con un ricorso.

Io la multa la pagherò entro i 5 giorni (mi reputo e con un pochino di presunzione forse, una cittadina rispettosa, civile e che adempie ai pagamenti), ma ora voglio chiederle e lo faccio qui, perché pare sia l'unico canale di ascolto più diretto, ma se dobbiamo stare a casa, con tutto lo stress che ne consegue, in una situazione che pare surreale per tutti, come facciamo pure a ricordarci di spostare le macchine

Incendio vicino ai Vigili del fuoco

Domate le fiamme nel capannone

Un incendio è scoppiato in un capannone proprio di fianco alla caserma dei vigili del fuoco in via Nilde Iotti. Il pronto intervento dei pompieri della confinante caserma è stato determinante per spegnere in poco tempo le fiamme che si erano sprigionate. Per fortuna, il capannone interessato è situato a pochi passi dalla caserma dei vigili del fuoco di Pieve Emanuele. I pompieri, in pochi istanti, sono riusciti a intervenire per sedare le fiamme. Attrezzati con mezzi e protezioni, sono entrati nel capannone per individuare l'origine del fumo nero. Secondo le primissime informazioni, a originare l'incendio potrebbe essere stato un corto circuito a un generatore di corrente. I pompieri hanno messo l'area in sicurezza e l'incendio è stato domato in poco tempo, impedendo che le fiamme potessero interessare altre parti del capannone. ■ U.B.

per i vari lavaggi previsti nel nostro comune?

La vicenda ha scatenato decine di attestati di solidarietà: #iorestoacasa #lamultalapago #paradosidellanostrabell'Italia" Dai Consiglieri comunali M5S, arriva un appello al Sindaco "Chiediamo

di sospendere i divieti di sosta e disco orario come già fatto in altri comuni, al fine di agevolare la cittadinanza a permanere in casa il più possibile, garantendo ugualmente idonea pulizia tramite l'utilizzo della "lancia" più volte annunciato in questi anni..."

I pievesi rispettano le regole e si rinchiudono in casa

Piazza Puccini presidiata da un cane solitario

I pievesi rispettano le regole: tutti rinchiusi in casa per sconfiggere il Coronavirus. La centralissima via dei Pini spopolata, piazza Puccini è un deserto lunare presidiata solo da un cane solitario, a sentinella per aggredire il "virus killer". Ma nonostante la panoramica surreale della città, dai palazzi dei quartieri: di via dei Pini, Incis, Coppi, Centro storico e via Delle Rose, i cittadini hanno dato vita a un flash mob intonando l'inno di Mameli. Un gesto patriottico, che ha avvicinato tutti in questi giorni, anche se bisogna stare doverosamente lontani. In tanti hanno voluto cogliere l'opportunità per organizzare un flash mob. Pieve Emanuele ha risposto con orgoglio e

passione, gli abitanti hanno reagito per restare uniti, per esprimere la propria voglia di uscire da questo dramma umano. Hanno dimostrato che insieme ce la possiamo fare, restare a casa, con grande forza e voglia di superare questo momento.

Pieve Emanuele non molla: i cittadini pievesi hanno dimostrato, che in momenti difficili, il Colore politico deve stare lontano dal palazzo, per lasciare spazio e vitalità al Calore umano di tutti, specialmente anziani e persone fragili. Ma non tutti hanno rispettato le regole. Il mercato di venerdì 13 marzo (in pieno regime di coprifuoco) si è tenuto regolarmente in piazza Puccini e nessuno lo ha vietato; situazione,

che nei vicini comuni di Opera, Locate e Rozzano non si è verificata e dove i relativi mercati settimanali sono stati sospesi. Una bella iniziativa arriva dalla Croce Rossa di Pieve Emanuele, dove i volontari del presidio di Fizzonasco si sono messi a disposizione per aiutare le persone che hanno bisogno, telefonando al numero 392 650 0184. Inoltre, tutto il territorio e i luoghi di maggior afflusso di persone, sono stati sanificati come pure gli esterni dei negozi, le pensiline atm, la stazione ferroviaria, gli Eco Point. E in tutto questo "scenario lunare" c'è stato spazio anche per la "mannaia" delle multe per la sosta, lo racconta una cittadina in queste pagine.

Catena umana per esorcizzare il Coronavirus

Massimo porta nelle case l'inno di Mameli

Tutti chiusi in casa per sconfiggere il coronavirus: "Io resto in casa", "Rispettiamo le Regole"...

"Tutto andrà Bene" sono i messaggi divulgati sui social, sulle Tv e sui whatsapp. Ed è proprio per rompere questa solitudine, che l'esperto di informatica e di strumenti musicali Massimo Protopapa ha avuto la genialità di trasmettere musica attraverso apparecchiature musicali di alta tecnologia, installate sul balcone della sua casa di via dei Pini, facendo arrivare in tutte le case l'inno di Mameli; un gesto patriottico che ha avvicinato tutti. Dal balcone della sua abitazione di via dei Pini, Maria Angela comincia a cantare a squarciagola l'inno di Italia con la musica del suo telefonino. Alcuni curiosi si affacciano e cominciano ad applaudire. Tutto ha inizio da qui. Sul



gruppo facebook "Sei a Pieve Emanuele se" cominciano a postare i primi video. È così che Massimo Protopapa raccoglie la sfida e propone di ritrovarsi tutti fuori alle ore 21:00, per cantare di nuovo l'inno nazionale.

Con l'aiuto di un ingegnoso impianto e la conformazione dei palazzoni che funge da cassa di risonanza, l'appuntamento riscuote un grande successo.

"Ognuno dal suo balcone ha preso parte all'esecuzione collettiva dell'inno d'Italia", spiega Massimo Protopapa. I balconi luccicavano di candele e telefonini accesi, con un finale terminato con un grande applauso, accompagnato da trombe, e da gente che sbatteva i coperchi delle pentole. Condomini e condominio sembravano essersi trasformati in discoteca". ■ U.B.



Accusati, per violazione ai divieti di uscita di casa

Coppia denunciata

Fare i furbi non ha portato fortuna a una coppia di giovani che ha cercato di beffare la legge sulle norme del Coronavirus che vieta l'uscita di casa.

I due giovani transitavano per Basiglio ma sono stati subito fermati dai carabinieri. Quando i militi li hanno fermati per il normale controllo, dopo le disposizioni che vietano di girare senza permesso e validi motivi, la coppia ha detto che era uscita alla ricerca di un bar aperto.

I due giovani sono stati denunciati. Si tratta di due giovani, una 21enne residente a Pieve Emanuele e un 18 enne del pavese, ritenuti responsabili del reato di inosservanza del provvedimento dell'autorità. Secondo le misure disposte dal ministero per evitare la diffusione del contagio da coronavirus, infatti, i due non potevano circolare senza motivo, tanto meno per andare alla ricerca di un bar, come hanno giustificato ai militari. ■ U.B.

Lo smart working per i dipendenti del Comune, il primo Comune del Sud Milano

Il lavoro al tempo del Coronavirus?

di Ubaldo Bungaro

Il lavoro ai tempi del Coronavirus? Diventa smart working. È questa una delle soluzioni adottate dal Comune di Rozzano per far fronte all'emergenza da Covid-19, il virus che ha messo in ginocchio la Lombardia. Il Comune ha subito attivato quella che si prefigura come una vera e propria rivoluzione nel mondo del pubblico

impiego. "Ci troviamo ad affrontare un momento storico complicato, che con i suoi limiti e le prescrizioni imposte condiziona inevitabilmente la nostra vita sociale e lavorativa - spiega il sindaco Gianni Ferretti - Come amministrazione ci siamo impegnati su più fronti per evitare la diffusione del contagio, riducendo al minimo i rischi per la nostra comunità. Allo stesso tempo abbi-

amo il compito di continuare a garantire i servizi pubblici e tutelare le persone che li garantiscono. Per questo abbiamo deciso di adottare questo strumento che, grazie alle nuove tecnologie, ci permetterà di andare incontro alle esigenze di molti lavoratori." Primo comune del sud Milano ad attivare questa nuova e rivoluzionaria formula, lo smart working - o lavoro agile - po-

trà coinvolgere fino a un massimo del 20% del personale.

Sarà applicata in forma sperimentale, ma ciò non toglie che, se i risultati saranno soddisfacenti, la misura varrà anche per il futuro per tutte le situazioni di migliore conciliazione vita-lavoro-famiglia.

In questo primo step, la cui accelerazione è stata dettata dal momento di criticità, che i comuni della smart working - prosegue il primo cittadino - è soprattutto un cambiamento di cultura organizzativa, un patto di lealtà e reciproca collaborazione tra il datore di lavoro e il lavoratore, un investimento sulla professionalità e responsabilizzazione di quest'ultimo; in definitiva, è una scommessa che vogliamo fare per migliorare l'organizzazione del lavoro conciliandola con la vita familiare ed il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori."

Non potranno usufruire dell'agevolazione i lavoratori che, per lo svolgimento delle loro mansioni, devono essere a contatto con il pubblico, che si occupano del controllo del territorio o dei trasporti. I parametri che caratterizzeranno lo smart working sono: la flessibilità, l'autonomia nella scelta di spazi, orari, strumenti di lavoro e la possibilità di valutare procedure standardizzate, e performance lavorativa in base ai risultati e ai livelli di servizio più che sulla presenza o sull'adempimento.

Quattro feriti sulla Tangenziale Ovest

Incidenti a catena

Incidenti a catena sulla Tangenziale Ovest, nello stesso posto, a distanza di mezz'ora l'uno dall'altro. Il primo è avvenuto in corrispondenza del tratto tra Rozzano e Assago. Dalle primissime ricostruzioni al vaglio delle forze dell'ordine, due auto si sono scontrate lungo la strada. Nell'incidente, un uomo di 59 anni è rimasto ferito: le condizioni sono sembrate all'inizio critiche, ma l'arrivo dei soccorritori ha scongiurato il peggio. L'uomo è stato assistito prontamente e poi portato all'ospedale Humanitas per accertamenti, in codice verde. Nel secondo incidente, avvenuto dopo circa mezz'ora dall'altro ha visto coinvolte tre persone, rimaste ferite nell'impatto tra più veicoli. Si tratta di tre uomini, due di 32 anni e uno di 41, che sono rimasti coinvolti nell'incidente. Probabilmente un tamponamento, ma saranno le relazioni delle forze dell'ordine a chiarire l'esatta dinamica. Per fortuna, nessuno è rimasto gravemente ferito. Gli automobilisti hanno riportato solo lievi contusioni e sono stati visitati sul posto dal personale di due ambulanze giunte per il soccorso. ■ U.B.

Manovra sbagliata del furgoncino

Finisce nelle rotaie del tram



La manovra sbagliata di un autista che viaggiava a bordo di un furgoncino ha scatenato enormi disagi alla circolazione. Il furgoncino è finito in mezzo alle rotaie lungo il percorso del tram 15.

L'incidente è avvenuto all'altezza di via Romagna e via Cabrini. L'errore di manovra ha provocato il blocco della circolazione dei mezzi di superficie, in entrambi i sensi di marcia. Il pronto intervento della Polizia locale è stato determinante per la messa in sicurezza dell'area, dove si è verificato l'incidente. È intervenuto anche il personale di Atm, che ha comunicato tramite le App del servizio di trasporti i rallentamenti dovuti alla vettura ferma sulle rotaie. L'Atm ha dovuto inoltre prevedere modifiche e deviazioni ai percorsi abituali. L'intervento sulle rotaie del tram 15 è terminato nel giro di un'ora: Le vetture della linea hanno ripreso il percorso regolare. Maggiori tempi di attesa si sono verificati anche per i tram della linea 9". La circolazione, dopo momenti di difficoltà, è ripresa in modo regolare. ■ U.B.

40enne nascondeva marijuana

Bloccato dai carabinieri

Un uomo di 40 anni è stato trovato in possesso di un chilo di marijuana. Stava percorrendo via Manzoni a bordo di uno scooter T-Max, quando è stato fermato dai carabinieri di Rozzano per un controllo.

L'uomo, non solo stava circolando senza autorizzazioni, in violazione del decreto ministeriale che vieta di uscire di casa senza una valida motivazione, ma aveva con sé anche diverse confezioni di droga, per un totale complessivo di un chilo di marijuana. I carabinieri hanno trovato la droga nel vano del sottosella, dove l'uomo aveva nascosto i pacchetti sperando di non essere fermato.

L'uomo è stato arrestato e denunciato, per le violazioni ai divieti di circolazione, ed è stato sottoposto all'obbligo di rimanere al proprio domicilio. ■ U.B.

tipografia
di **digitale**

STAMPA IMMEDIATA

dallo studio del bozzetto alla diffusione porta a porta

- ◆ Depliant e cataloghi
- ◆ Opuscoli, giornali e riviste
- ◆ Etichette autoadesive
- ◆ Biglietti da visita
- ◆ Buste e carta intestata
- ◆ Stampa cartotecnica
- ◆ Cartellonistica
- ◆ Affissione manifesti e locandine
- ◆ Distribuzione volantini
- ◆ Direct mailing
- ◆ Telemarketing

L'Eco di Milano e provincia

Via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano
Tel. 02 36504509

Possibile sanare la propria situazione ammettendo il disguido

Regolare i debiti tributari con sanzioni ridotte

Regolarizzazione dei debiti tributari: con sanzioni ridotte.

Attraverso il ravvedimento lungo, che interessa i debiti con il Comune non pagati o assolti in modo errato, è possibile sanare la propria situazione ammettendo il disguido. Chi sbaglia paga, ma con una sanzione ridotta.

Con la conversione in legge del decreto fiscale 2020, i cittadini che si accorgono di aver commesso degli errori nei

conteggi o nei pagamenti delle imposte locali (Imu, Tari e Tasi) o di non aver provveduto al pagamento degli stessi dopo un anno e fino ai due anni, possono regolarizzare i debiti tributari nei confronti del Comune, pagando una sanzione inferiore a quella solitamente applicata (30%). Oltre al normale ravvedimento operoso, adesso è possibile effettuare i versamenti per le imposte, dopo un anno con una sanzione pari al

4,29% (1/7 della sanzione) e dopo due anni con una sanzione del 5% (1/6 della sanzione).

Il ravvedimento lungo, è possibile solo se la violazione non è stata già contestata con avviso di accertamento da parte del comune o con nota di chiarimenti.

Per informazioni o calcoli sull'importo corretto del "ravvedimento" è possibile chiedere agli uffici del Comune al numero 0282261. ■ U.B.

1. Borsa immobiliare

Privato cerca in affitto trilocale con giardino zona Paullese e dintorni. Tel. 339173298. *Avv. 4/20*

3. Cerco lavoro

Valuto proposte di lavoro part-time, (max 30 ore sett. lun./ven.)

Come impiegata o segretaria amministrativa, Back Office commerciante, receptione e centralino. Ho diploma di ragioneria e 30 anni di esperienza. No telemarketing o vendita porta a porta. Mail: fortunata.ficheira@gmail.com. *Avv. 5/20*

Serietà Impiegata commerciale segreteria

telemarketing traduzioni francese inglese esperienza offresi. Tel. 339 8662939. Mail: fiorini.donatella@libero.it

4. Offro lavoro

RIF. 29285 Piccola azienda del settore 'Ristorazio' con sede in Milano (MI) CERCA n° 1 collaboratore da inserire nella

CITY AUTO
OFFICINA - CARROZZERIA
GOMMISTA - REVISIONI AUTO MOTO
VENDITA AUTO NUOVE E USATE

Un marchio nato da una lunga esperienza

Centro Revisioni Auto e Moto

CITY-auto

Vendita auto nuove e usate
Carrozzeria - Officina - Assistenza pneumatici
San Donato Milanese - Via Emilia, 2 - Tel. 02/51879704

RICERCA

La concessionaria di pubblicità delle nostre pubblicazioni:

AGENTI-PROCACCIATORI (ANCHE PENSIONATI) DI ANNUNCI PER LE PROPRIE TESTATE

OFFRENSI FORTI PROVVISORI E GUADAGNO GARANTITO

F&C
Flexogravure & Converting
magazine

Tel. 02/36504509
rfeditore@libero.it

leco
DI MILANO E PROVINCIA

Stampare
Magazine
TECNOLOGIE DELLA STAMPA E DELLA COMUNICAZIONE

RICERCA

posizione di: Cameriere di sala. Caratteristiche: Patenti: B. Titolo di studio: Diploma di maturità preferibile. Conoscenza lingue: INGLESE Buono preferibile. Info: ido@afolmet.it *Avv. 5/20*

5. Auto e moto

Regalo barre/portapacchi per Fiat 16, 4x4 mai usate. Tel. 3479604613. Mail: rfuzoni@hotmail.it. *Avv. 4/20*

Vendo per cambio veicolo, cerchi dimantati completi di gomme invernali. Il tutto seminuovo percorsi solo 1000 Km. Adatti per Mercedes - classe A Gla. Euro 600. Tel. 3394350441. Mail: antonari-1955@libero.it. *Avv. 4/20*

Vendo catene per attacco rapido marca (Magg. Trar) per varie misure di pneumatici

AFFITTO
3.000 euro annui
altro immobile a composto da: sala, cucina, 2 stanze da letto, veranda e spazio antistante

VENDO
a 40.000 euro
In Valsesia, altitudine 900 mt
CASA INDIPENDENTE, con terreno composta da: grande sala cucina, camera e bagno, più piano seminterrato

Tel. 02/36504509 (ore ufficio)

VENDESI VILLETTA

Zona Sesto Ulteriano (San Giuliano) villa, porzione di bifamiliare con giardino, su tre lati, 6 stanze, possibilità di ampliamento, casa divisibile per due famiglie, portico, box e cantina, circa 180 mq.

Cell. 339.56.39.428 - Tel. 02.36.50.45.09 (ore ufficio)

ABBONAMENTO ANNUALE ON-LINE A 20 EURO A: L'ECO DI MILANO E PROVINCIA

COUPON DA COMPILARE

Nome _____
Cognome _____
Città: _____
Indirizzo mail: _____
Firma: _____

Il presente modulo di adesione, debitamente firmato, può essere spedito per posta alla nostra redazione di via Conte Rosso 1, inviando una mail a: redazione@ecodimilanoeprovincia.it. Sarà nostra premura confermare il ricevimento dell'abbonamento, e comunicare il nostro Iban per il versamento

Volete comprare? Volete vendere? Cercate lavoro? Avete bisogno di collaboratori?

Piccola pubblicità gratuita (riservato solo ai privati)

SCRIVERE A MACCHINA O STAMPATELLO MASSIMO 10 PAROLE

Spett. L'ECO: vogliate inserire nella vostra pubblicazione:

Tel: _____ Mail: _____

- | | | | |
|-----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> 01 Borsa immobiliare | <input type="checkbox"/> 08 Telefonia, computer, TV | <input type="checkbox"/> 13 Arredamenti, elettrodomestici | <input type="checkbox"/> 19 Hobby |
| <input type="checkbox"/> 02 Affitto | <input type="checkbox"/> 09 Articoli per l'infanzia | <input type="checkbox"/> 14 Collezioni | <input type="checkbox"/> 20 Professionisti / consulenti |
| <input type="checkbox"/> 03 Lavoro (domande) | <input type="checkbox"/> 10 Sport | <input type="checkbox"/> 15 Regali | <input type="checkbox"/> 21 Varie |
| <input type="checkbox"/> 04 Lavoro (offerte) | <input type="checkbox"/> 11 Foto, video, hi-fi, cd, vhs, libri | <input type="checkbox"/> 16 Incontri | |
| <input type="checkbox"/> 05 Auto e moto | <input type="checkbox"/> 12 Abbigliamento | <input type="checkbox"/> 17 Lezioni e ripetizioni | |
| <input type="checkbox"/> 06 Animali | | <input type="checkbox"/> 18 Palestre, piscine | |
| <input type="checkbox"/> 07 Aziende e negozi | | | |

- Ritagliare e spedire per posta a: 'L'Eco di Milano e provincia' - via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano oppure imbucare direttamente nella cassetta delle lettere della redazione
- Spedire via e-mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it
- Potete consegnare questo coupon anche nelle edicole dove acquistate il giornale

Privato vende tappeto molto bello, usato poco tenuto bene. Lunghezza cm 206 larghezza cm 132. Euro 100 pagamento in contanti. Mail: claudio.negrini2013@libero.



ci, adatte per mini ecc... Mai usate 200 euro non trattabili. Tel. 3394350441. Mail: antonari-1955@libero.it.

Avv. 4/20

7. Aziende e negozi

Negozi di generi alimentari, ben avviato, con tutte le licenze alimentari e non; zona via Modena. CEDESI ottimo reddito, arredamento nuovo, affitto modico. Tel. ore ufficio 02-36504509.

Avv. 5/20

Negozi parrucchiera, ben avviato, due vetrine in località San Donato, cedo a condizioni vantaggiose. Tel. 349.5930858

Avv. 3/20

11. Foto, video, hi-fi, cd, vhs, libri

Vendo Tastiera CASIO da 44 tasti con custodia euro 30,00. Tel: 3334941984

Avv. 3/20

12. Abbigliamento

Vendo scarpe Cinzia-soft in pelle lucida nera o marrone. Tel. 3473841457. Mail: ppsposato@gmail.com.

Avv. 5/20

13. Arredamento/elettrodomestici

Vendo Letto matrimoniale in ottone, testa-

6 superfiltro per aspirapolvere Folletto Vk 135/6 più scopa usata Mail: m.m1946@libero.it
Avv. 6/20



ta pediera. Euro 120. Tel: 3396591381. Mail: desantigabriele007@gmail.com.

Avv. 4/20

17. Lezioni e ripetizioni

Chitarrista diplomato al conservatorio, offre lezioni anche

a domicilio di chitarra classica, elettrica e moderna o basso elettrico, teoria compresa. Prezzo per tipologia di lezione mediamente modico e a seconda della tratta stradale. Luciano Cellulare 338-8523586

Avv. 2/20

21. Varie

Vendo libri classici per ragazzi. Tel. 3473841457. Mail: ppsposato@gmail.com.

Avv. 5/20

Vendo serie travel Meridiani guide viaggi

diverse città. Tel. 3473841457. Mail: ppsposato@gmail.com.

Avv. 5/20

Vendo, Serie completa 6 volumi Il mondo degli animali del 1968 ed. Rizzoli euro 50 e serie completa 40 volumi Storia uni-

versale dell'arte1960 Ed. F.lli Fabbri. Euro 180.00 tutto in ottime condizioni. Tel. 3334941984

Avv. 3/20

Vendo, bellissime cravatte di seta a 2 euro cadauno. Cell. 340.2242672

Avv. 3/20

IL FALLIMENTO NON È LA COSA PEGGIORE CHE POSSA CAPITARE A UN IMPRENDITORE; LA COSA PEGGIORE È AVERE "GUAJ GIUDIZIARI".

PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI AFFIDATI A PROFESSIONISTI ESPERTI PER:

- Concordati extragiudiziari
- Assistenza professionale legale, civile e penale
 - Tenuta contabilità
 - Cartelle esattoriali.

CERCATE DI ANTICIPARE GLI EVENTI!

Affidatevi ai nostri professionisti
Avvocato Antonio Mondelli penalista



Studio Professionale Associato

Per informazioni: professionistipa@gmail.com - Tel. 02 834.172.16